AMB 111

C.A.M. ALBERI GENEALOGICI
TORNIELLI-VISCONTI-GEMELLI

112

Albero Genealogico
Della Nobile famiglia Fasola

Giulio ~~Fasola Maria~~ Fasola

Giuseppe Antonio
Colla ~~Nobile Signora~~

Ju prime nozze
Colla Nobile Sig.a Isabella Leonardi

Giulio Maria Giureconsulto
Colla Sig.a D.a Marianna Cadalotti
Cittadina di Novara

Pio Francesco
Giureconsulto
Colla Sig.a D.a Giu.a Farnesini

Giulio Maria Primogenito
Colla Nobile Sig.a Maria
Bernago di Milano

Giuseppe Avo.
2.do Genito.

Ju seconde nozze
Colla Sig.a D.a Francesca
Arigona Ne. Trentatre di Briga

Francesco Ant.o
Colla Nobile Sig.a
D.a Bianca Collina di Laudriano

Giuseppe Maria
Canonico nella Basilica
di S. Gaudenzio di Novara

Pietro Giorgio
D.r Fisico
Collegiato del
Nobile Collegio de Fisici di No

Giu.ppe Antonio
Colla Nobile Sig.a D.a Giacinta
Alciati della Motta Vercellese

Lucrezia
Col Nobile Sig.r D.n Giuseppe
Solari

EX BIBLIOTHECA
ADVOCATI
CAROLI ANTONII MOLLI
Burgomaneriensis

Alberi genealogici Tornielli - Visconti - Gemelli
ecc

Antonio Troilo

Pio Giacomo | Gio: Fermo. del Conquista Polyorga | Renato

Fabiano Conte di Melyo con Antonia Cost. Barbiano + nel 1523.

Lodovico creato ?

Antonio Fabio con Isabella di Gonzaga + 1576.

Antonio Card. Fmo. con Barbara d'Este | Gio: Giacomo Conte di Melyo 1° Bianca Rossi con Laura Gonzaga 2° Seconda Rossi con Ottavia Mariana figlia di Alex. Sforza | Caterina Terzo di Piacenza | Alessandro Ottavio Enrico VII nato Gerusalemme non morì | Gregorio Cap.

Carlo Emanuele Teodoro con Battista Gonzaga

Paolo Alessandro naturale Stato Legittimato c. 17 1561.

Girolamo | Gio: Fermo Teodoro. con Joanna Trivulzi figlia di Teodoro Principe di Monaco Cardinale | assopo.

Gonzaga

Alessandro Teodoro

Gonzaga Teodoro

Teodoro creato [illegible] con Gonzaga di Gio: Paolo Marchese di Carreggio

Ottavio col Principe Polonco Gallio Duca d'Alberoli.

Niccolao III.

Marchese d'Este Signore di Ferrara
Modena, e Reggio, &
con
Ricciarda di Saluzzo

Ercole I.

Duca II. di Ferrara
Modena, e Reggio
da cui discendono li
Ser.mi Duchi di Modena

Sigismondo I.

Signore di S.t Martino in Rio, Castellarano
Campogalliano denominato Capo Stipite dei
Marchesi di S.t Martino in Rio e di Borgonanero

Ercole

con
Angiola figlia, e erede di Carlo Sforza Visconti
Signore di Cortellona, Belgiojoso, e suo Vicariato

Sigismondo II.

Primo Marchese di Borgonanero, e pertinenze
per diploma di Carlo V. Imperatore del 1.° Genn.° 1552.
con
Giustina Triulzia
figlia di Paolo Camillo Duca di Bojano
Sorella del Conte Giovanni Triulzi, ambi
Signori di Borgomanero, e sue pertinenze

Filippo

con
Maria di Savoja figlia legittimata del Duca Emanuele Filiberto
Signore della Corte di S.t Nadrea
e della Riva di Porto Marone
Signore di Cresacuore, e quindi
Marchese di Lanzo per permuta
col feudo di Cresacuore, Marchese
di Porlezza &c.

Sigismonda

col
Barone Paolo Sfondrato Conte di
Bellaggio, della Riviera del Lago di Como

Barbara

col
Co: Franc.o Triulzio

Carlo Filiberto I.

ino Marchese di S.t Cristina
ipe del S.R. Jmpero

Beatrice

con
Ferdinando Bentivoglio

Sigismondo III.

Principe del S.R. Jmpero
con
Francesca Charlesses d'Antelt.

Alfonso

Commendatore di Malta

Francesco Filippo I

Principe del S.R. Jmpero
con
Margherita di Savoja, figlia naturale
del Duca Carlo Emanuele I. Marchese
di Dronero, Roccabruna, &c. per servigi dotali

Cristina

Monaca nel Monastero
di S.t Paolo in Milano

Carlo Emmanuele

Principe del S.R. Jmpero, Grande
di Spagna di prima Classe, &c.
con
Paola Marliani
Vedova del Co: Valeriano Sfondrati

####### rto Filiberto III.

ipe del S.R. Jmpero (1)
Gabriele Francesco Saverio
con
olombo Cobianchi

####### Sigismondo Francesco

Principe del S.R. Jmpero
con
Teresa Grimaldi dei Principi di Monaco

####### Carlo Filiberto II.

Principe del S.R. Jmpero, &c. &c.
con
Ribbiana Gonzaga de Principi di Castiglione
Nipote di fratre di S.r Luigi Gonzaga

######## Carlo Emmanuele

figlio naturale del suddetto Carlo Filiberto II.
stato legittimato = Marchese di S.ta Cristina, Generale
dell'Imperatore Carlo VI.

######## Filippo Francesco II.

Principe del S.R. Jmpero
Marchese di S.t Giuliano

######## Matilde

con
Camillo Conte di
Novellara

######## Carlo Filiberto IV.

Principe del S.R. Jmpero
con
Teresa Sfondrati

######## Maria Teresa

con
il Marchese Rivarol
di Vische &c.

######## Ricciarda

con

Nicolao III. —
Marchese d'Este Signore di Ferrara
Modena, Reggio, &c.
con
Riccarda di Saluzzo

Leonello 1.
Signore di S.t Martino in Rio, Castellarano
Signore di Reggio
Duca di Modena, Conte di Rovigo, &c.

Ercole I.
Signore di Ferrara,
Reggio

(17.)

Gio: detto Manfredi Fornaciari

Bartolomeo
+ con testa del 11. Xmbre 1283.

Filippo

Gio: Luigi

Calcino
Vicario Imperiale

Carico
Dott. Bolognese

Rolandino
Vicario Imperiale

Nov.e di divisione delli
14 maggio ~~13~~ 1328.
vogliono Alberto

Pietro Vicario
Imperiale

(Alberto)

Antonino 1.
~~26 Giugno 1347.~~
~~Bartolomeo~~
Rolandino.
1347. 26 Giugno 141[illegible].
mag.co del Palazzo

Rolandino
testa 11. marzo 1413 mag.co del Pomerio

Antonino
Calcino 2. giugno 1450. mag.co Cattaneo.

Carico.
1347. 30 Gen.o 1489. magco Bonfadini

Galeazzo

Luigi Ippolito

Donato.
Gio: Carico

Opizino

Julicino Tomicli detto Romagnolo

Lanardo | Nicolino | Domenico

Asprando | Gio: | Romagnolo

Filippo | Giorgio | Cristo | Vincenzo

Filippo | Lorenzo

Girolamo
che si portò a Venezia

Giambattista che ebbe la
gran nuova denominata Tomicella

Isidoro

Vittoria
Co: di Cavaliere Marco Corbone

Alessandro VIII. Papa

...Cardinale

...Deputato
di Candia
con elezione Segnatura
...ibaldi

Paolo Cristo

...S.S. Gregorio XIII. con suo breve emanato da Roma
nel 1584 contro dell'Arcivescovo di Ravenna
Card.le Rusticucci a Roma per Segretario
Lavandaio Romano giurato
benito personale contribuendo a Lodo Card.le

...sposti, di cui fu figlia con D. Ippolita Mag.a vedova
...un D. Ant.o Lodi oggi giudice del Tribunale
...Magno e Vicario Modo pratticante del non
...compare che dopo la sua morte il corpo
...di detto Cardinale, ed altri a cui del defonto
...giudicarono che non l'avesse ottenuta
...un compenso e regalo in pancia del Jen
...Tomicli Nobili per Cittadinanza Veneziana

Celestino Sfondrati avendo preso l'abito di S. Benedetto fu Professo
di Sacri canoni nella Congregazione di Salzburg, ingegnato
Abbate di S. Gallo. Il Papa Innocenzo XII. fu di detto
La promozione di 12. Xmbre 1695. ma non la godette
Lungo tempo essendo morto a Roma nei più grandi
sentimenti di pietà li 4. Xmbre 1696. nell'età di
anni 53. egli è autore di diverse opere stampate
fu stampato nell'anno 1681. col titolo = Disputatio juridica
de Lege in praesumptione fundanda adversus probabilistas
num. La 2ª fu nel 1684. sotto il nome di
Eugenio Lombardo col titolo Regale Sacerdotium
Romanum Pontificii assertum vendicatum ma autore
nel 1687. col titolo Gallicae [illegible] d'Autore
fu combattuto da Decisioni del Clero Gallicano nella
Assemblea dell'anno 1682. al soggetto della Regalia e
toccante l'autorità del Papa; egli è autore postu-
mamente quelli ma avendo sentito per aggiungere
il sentimento del Clero ma di altri il Padre Mazzeborgi
gesuita operò per ancora segnato fu una terza stampata
nel 1688 contro le franchigie dei Palazzi delli
Ambasciatori a Roma fol. Titolo Regale Sacerdotium
Lavandini Romae ejusque quest'opera dove il suo
merito personale contribuendo a farlo Cardinale Vescovo
nel 1695. egli fece anche stampare il Trattato Immunitate
Ecclesiae. dove pretendeva di provare che S. Tomaso
aveva scritto in favore della Immunità Ecclesiastica
di cui prima della sua conversione
di cui prima della sua conversione
Desiderio
di Antonio
Card. Altieri Legato
in Bologna
Paolo Emilio

Felicino Tomicili Vesc. Romagnolo

Nicolao Domenico

Gio: Romagnolo

Filippo Giorgio Card.

Lottario -

Girolamo di Spoleto

Giambattista Card. Abbate
gran mastro Gerosolimitano

Ugone

Gioni
Card. Cardinal Marco Antonio

Alessandro VIII. Ugone.

Fran.co Sforzenti
con Anna Visconti di Antonio Consignore di Sorm

Paolo
con Sigismonda di Sigismondo
Marchese di Sigismondo detto

Nicolao Card.
Pontefice col nome di Gregorio XIV.

n.o 4. figli

Carlo Emilio

Cornelio
con Lucrezia
Cavo figlio
di Alberico
Principe di Massa
e Carrara
m.to nel 1637.

Anna
con Cornelio
Visconti
Conte di Saliceto

Francesco
Cavo Insigne d
di Montefia

Valeriano, d
con
Paola Maria
del Conte Luigi

Fran.co
Decano
di Rotta

con Helena Lezana

Celestino
Cardinale

Paolo Cornelio

Vittoria
con Sr. Cavaliere Marco Ottobono

Alessandro VIII. Papa.

Sig.r Horatio Sforza Duca di Segni, e Conte di Caravaggio, Sig.r di Santa Fiora, Gran Contestabile del Regno di Napoli, Cavaliere dell'Ordine del Santo Spirito, Gentilhuomo di Camera di Sua Maestà Cattolica, Governatore di Milano, e Capitano Generale di Cavalleria nello Stato di Milano.

Essendo stato per ordine di Sua Maestà Cattolica, e di V. S. Ill.ma, e Ecc.ma, mandato a Milano per Governatore, e Capitano Generale di Cavalleria, mi è parso di dover dare conto a V. S. Ill.ma, e Ecc.ma del mio arrivo, e di quanto è seguito dopo la sua morte, e conforme a quello, che mi ordinò, ed impose, quando mi diede la Patente, e Commissione, che ho in mano, di tutto quello, che occorreva, e che mi pareva necessario, e conveniente, per il buon governo, e quiete di questo Stato, e per il servitio di Sua Maestà Cattolica, e di V. S. Ill.ma, e Ecc.ma, che Dio guardi.

Arrivai in Milano alli 23. di Febraro, e subito presi il possesso, e giuramento, che mi fu dato dal Senato, e dal Magistrato Ordinario, e Straordinario, e dal Tribunale di Provisione, e dalli Deputati, e Conservatori di Sanità, e dalli Deputati, e Conservatori del Monte di Pietà, e dalli Deputati, e Conservatori della Fabrica del Duomo, e dalli Deputati, e Conservatori del Lazaretto, e dalli Deputati, e Conservatori della Fabrica della Darsena, e dalli Deputati, e Conservatori della Fabrica della Città, e dalli Deputati, e Conservatori della Fabrica della Città Nuova, e dalli Deputati, e Conservatori della Fabrica della Città Vecchia

Fran.co Sforza duca
con Anna Visconti di Antonio Conte di Soma

Paolo
con Sigismonda figlia
del marchese Sigismondo d'Este

Nicolao Card.
Pontefice col nome di Gregorio XIV.

n.o 4. figli di Religione

Paolo Emilio

Carlo
con Lucrezia
Cybo figlia
di Alberico
Principe di Massa
e Carrara
ht
nel 1637.

Anna
con Carlo
Visconti
Conte di Saliceto

Francesco
Capo Infirito della Milizia
di Montesia

Valeriano, d
con
Paola Maschia
del Conte Luigi

Francesco

Celestino
Cardinale

11. Gio.n.co
Decio
di Antonio
con Helena Lezana

Paolo Carlo

Pietro
con
Vittoria
del S.r Cavaliere Marco Orsino

Alessandro VIII. Papa.

Dell'autore della prima, del secondo originale, e
Sulo Solo delli infrascritti morti avanti il 1637 non
Del quarto avidenza, e Ms. Magni Laurea di
Luminoso ingiusto per ottenere il regal contro grato
Libro ed di Loro Adam Nomina dei suoi Stati
23. Febbraio 1637. il 2.° Papa fu nipote alli S.ri Magni
succinto, ed autobiografico examinare, e Libro i.
testigli ingiusti de fed examinare, ed non
Ardelano giustizia Sulo di giusta Cyba, e costo ai
di Roma nostri alli Santi, e Adami altri per
Principessa

Galvanus Tomicli
Comes de Sgulanco nobilis Papiæ

Fio: I

Manfredus
alias Manfredinus
ambi Signori di Parona, e Vigevano.

Secundus | Fio: | Obaldus | Francisc. alias Francischinus Fio

Obaldus
Dominus de Borgo.

Galvanus Tomicli
Comes de Sgulanco nobilis Papiæ

Fio:

Manfredus

Secundus | Fio: | Obaldus

Fio: Francischinus heres Joannis

Fio: ass.

Obaldus

Joannes

Obaldus

Fio: Galeatius | Antonius | Galeatius

Fio. Ass. | Luigi

Ad punctum delli Sri Tomicli Fundatorj di Borgomanero qui è del ordinarsj che questi discendono da Galvano Tomicli Comes de Sgulanco nobilis Papiæ. Ingenuus Lucio dopo di Sol due figlj cioè Manfredino, e Joanni ambi Signori di Parona, e Vigevano, ed essendo morto il detto Joanni intorno l'anno 1400 in Pavia lasciò un figlio detto Manfredino, e Francischino Tomicli figlio di detto Fio: e per cagione questi discendono questi Sri intervenne Obaldino Tomicli di Vergano Vicario Imperiale di nomè della interpretazione di esso Obaldino loro Sig.re e padre Tomicli Governatore alla Dizione di Cerchi devenne a trattare di maritare il Castello di Parona con omnj ejus territorio ed il detto Francischino il Castello di Vigevano cum omnj ejus territorio come diremo d'ordine, e per cagione

Data à li 14. Aprile 1328.

nozze Fiandre Pisano. del Duca contrasse secondo l'ordine di Teodoro Tomicli attento alle accademie delli appiedi de Pavia, e dice che da Manfredino nacque Joanni, che per il nostro suo Valore nella milizia fu Governatore del Castello di Pavia al tempo di Filippo Maria Visconti nell'anno 1411. dal quale il detto Fio: fu amato, e premiato di Borgomanero con luogo posto, e Obaldino, e quasi altri. Nobile Pisano nel ordine al detto Fio: Lucio Sesto = Giovanni anno 1411. Magnifici Domini Joannes Tomicli ipsius D. Manfredi filij inter milites ver Illustres et Burgmanni Domini ac Castri Papiæ Prefecti. Dei Tomicli Signori di Borgomanero si hanno accertati memorie sino all'anno 1438. nell'albero della famiglia Tomicli che porta il titolo = Parentela Tomicliorum genealogia di Romagnano = di Vergano = di Venetia = Barengo di Nibiola, di Lotharingia, di Venetia di Parona, di Vigevano, di Novello = Si dà il medesimo un maggiore progresso prendendo per

Parago Stipite delli Tomicelli di Parona di Pigonello
Galvanes Tomicelli Conti di Sgubacà nella Puglia =

Galvanes

Mansonio

Secondino | Giovanni | Robaldino

Stato investito dell'i Signoria
di Borgomanero

Ribaldone
Signore di Parona
di Borgomanero, e
Ribandazzo

Giovanni
Signore come sopra.

Giovanni
Marchese di Sesto
Francesco Fratelli

Sig.r Robaldone
Signore come sopra

Gio: Giacomo | Filippo | Antonio
Signore come sopra

Gio: Agostino | Luigi | Gio: Signore come sopra

Cesare | Gio: Robaldone | Agostino
con Ludovico Sfondrato

Alberico
Conte di Sgubacà nella Puglia
di Pigonello.

Cattarina
del Nobile Sig.r Compendio
del Marchese di Cremona

Gio:
Francesco detto Francesetto
da cui discendono li Tomicelli
di Pigonello = di Novara

Conte Gio: Domicilio dd Domino Lanuvio
Stato assegnato con diploma delli 12. giugno 1449.
delli Signorili di Barengo Briona Silano d'Maggiora
colli loro riggarini pertinenze colli dazi di vino, [illegible] pane, sale
ed arbitrato, ed altri diritti respettivi dal detto diploma.
+ con testa. delli 12 febrajo 1487 [illegible] di Barengo.

1518
+ con testa. Manfredi Stato creato Conte di Briona ritirandosi Stato Briona con tutte le sue pertinenze col titolo di grado di conte dal diploma delli 26. giugno 1488 a Lanfranchi e suoi [illegible] Gallio: [illegible] Camberlano di Ludovico XII. R. di F.

Lodovico Conte Dottore di legge

Flavio.

Guido ed Ludovico dei Conti Beccaria di Pavia colli dazi [illegible] + sen. li [illegible] 1467.

Domenico Maggiore della Signoria di Sillano

Gio: Dom.co (2)

Ludovico ss. (3.)

Lanuvio con Castello dei Conti di S. Giorgio

Aurelio [illegible] Signore di Barengo

Manfredi Signore di Barengo con Lucia Rhò

Manfredi +. nel anno 1654. senza successione

n.o 39. Galeazzo 43. Conte di Briona chi comandò le truppe nel milanese per Carlo V. Imperatore contro li Francesi avendo disfatto nemici, e fugato principi nel anni 1522. 1529. 1536. = di [illegible] questi possiede la Signoria di Belforte di Piacentino con antichissimo Feudo

Gio: Dom.co + con testa. li 2. Giugno 1526.

vedente con Signora di Rhò

Dei Conti di Biandrate

[illegible] di Biandrate con consenso Biandrate

Manfredi

n.o 6. erede del Sig.r: Gio: Dom.co

n.o 2. n.o 44.

Gio: Tomielli di Domino Lanando Spectabili militi

Stato investito in riconoscenza dei servigi prestati dallo stesso e suoi maggiori
da Francesco I. Sforza Visconti Duca di Milano della Signoria di
Barengo, Briona Solanto e Maggiora colli dazi di quarteria, e carne
ed imbottato, ed altri diritti come dal diploma delli 12. 9bre 1449.

Giuliano Tom
della Romagn

Nicolino

Lanando

Lanando

Gio: Ant.o
di Lanando

Gio: Andrea
Capitaneus Castellanie
q.S. Maurilii I.

Gio: Pietro

Gio: Pietro

Alonio Manfredi

Alessio

Conte Melchionne
Signore di Barengo Briona Solanto e Maggiora
Stato anche investito della Signoria di Nibbiola
ed Stanga per Diploma delli 7 Gen.o 1467. a cui
Giurisdizione di castelli Fedi fatto di Barengo e Briona
nuda proprietà di Agnellengo, e Casafrisco + con test.o delli 12 Feb.o 1487.

Domenico
Stato investito della Signoria
di Sizzano colli dazi ed altri
diritti di cui nel diploma delli 7 8bre 14

Manfredi
Stato di Restante Conte di Briona
come sud. di sopra della Signoria di detto Luogo come
da Diploma delli 26. Giugno 1488.
e Vicariato delli Fratelli ed Signori
di Barengo Stefano, Maggiora, Solanto
di Sizzano ecc. + con test.o 18. Giugno 1518

Raffaele
di Leggio

Jordà del Castello
di S. Nazaro.

Gio: Fran.co
+ con test.o delli 2.
Giugno 1526.
Fatto in Varallo
n.o 63.

Filippo Domielli Conte di Briona
con Antonietta Gonzaga
Da Duca di Mantova vedova del Imperatore
e con lor Figli Briona indivisa di Maggiora
Capitano della Guardia Italiana e della
Gloria di Carlo V. Re de Romani n.o 39.
Senatore di Milano + con test.o 5. Gen.o 1584

Livia
Manfredi
col Conte Girolamo Borromeo
Conte di Briona n.o 63.
Briona Sesto Signore n.o 44.
Cavaliere di S. Stefano di Pisa

Camillo
col Conte Oppizzo
del maggiore.

Conte di Briona
Cavaliere di S. Stefano
di Pisa
del Consiglio di Stato
di S. A. S. il Gran Duca di Toscana
+ li 5. Gen.o 1591

Antonio
Audiencier
Rotulen
n.o 71.

Ludovico Conte di Briona
Colla Signoria di Sebastiano di S. Giorgio
Gentil con test.o delli 25. Giugno 1867

Gio: Domenico

Giuseppe
nato 1826.
Cav. Rhodiano
Lucano

Ottavio
Colonnello Capitano della guardia
Granducale di Pisa
12. Feb.o 1605.

Gioachino Carlo Emanuele
marchese di Sebastiano Conte di Caluso
di Sizzano, Barengo, Signore di Barengo
maggiore, e Isola Palazzo

Domenico.
+ senza figli

Lanando
Patrizio
con Lelia

Camillo
Signore di Bu
con Lucia

Albero Genealogico Tornielli de marchi di Parona. desunto da antico documento datato li 18. 9bre 1660

Tornielli di Parona Tribaldone ✠ 1453 con Stemma d'aquile d'oro

Filippo ✠ d'anni 20

Luigi improle.

Giovagostino ✠ anni 23 — creer — creer — creer — figlie

Antonio ✠ d'anni 24

Gio Jacomo ✠ d'anni 30

Madalena. Soprana. Terza monaca.

Gioanni ✠ d'anni 30

Gio Vincenzo ✠ d'anni 16.

✠ Catterina. con Costantino de marchi Cremonese. con testamento 18. 9bre 1585 instituì, e dimesse con obbligo de vestir nome Tornielli

Nipote di proprio 14° con altro nome Nicolò Stondrati

Nicolao

Marziano de marchi Tornielli
Con D.a Maria Orbiz figlia di Ernando
Senatore di Milano

Gregorio ✠ Canon.co

1° Gio Batta de marchi Tornielli
con D.a Catterina Orbiz Sorella della detta Maria.

Federico

Livia.
Con Cristiani di Pavia.
Gio Stefano

Ascanino

Catterina
con Scipione Ludovico Capitano

Gio

Ferdinando ✠ 24. marzo 1651 Beatrice.

Pietro Gianno
✠ Improle

1° Gio Antonio nato 1641. e ✠ 1689
Con Falzona Genovese

Gio Catterina
Con D. Giulio Palumbi
1 D. Marianna

✠ 1716. Gio Batta 2° nato 1664.
Con Carolli anna Maria

Ferdinando

Livia.

Carlo Manfredo
✠ in settembre 1727

nato 1695
✠ 1761.

Gio Antonio 2°
Con. Ranolio

Ferrante Canon Lateranense

Giuseppa

3° Gio Batta
Con Brambilla D.a Ottavia

D.a Giuseppa Monaca in Novara

D.a Ferdinanda
Con Scalari di Mand.a

Gandenzio ✠ 1803 d'anni 54
Con Turdulli donna Giuseppa

✠ Carlo Paolo 1808 li 7. 9bre in Lucino
Con Maddalena Isabella Fisola — Dopo ✠ 1815

✠ 1813

D.a Maria Ferdinanda
Con Ingle Sig.r Signorelli

D'Alfonso
Con ½ barba Donna Giuseppa Contessa Pavese.

D.a Carlotta
Con Cattaneo di Voppa Toderva

Sig.ra Maria Molli

All'Ill.mo Sig.r

Sig.r Arcivescovo

Sorgomanno

Arona li 16. Aprile

Mi affretto di rim

Parrona dal quale

D. Alfonso Tornielli

dall'ispezione possa

ingannando con l'appa

nato apposito Cattan

Mia moglie lefà

maggiore rispetto

D

Zanardo

Bernardo

Giovanni
detto de Domino Zanardo
alias Zanardo
Investito dal Duca Francesco Sforza Visconti con Diploma 12: 9bre 1469.
delle Signorie di Bavengo, Briona, Solarolo, e Maggiora colli
Dazj di grano, vino, carne, ed imbottato, ed altri diritti

Domenico

Ant.o

Gio.
dal cui discendono
li Tomielli di Novara

Melchiorre Conte
con Luigi Investito
Signore di Bavengo, Briona, e Solarolo, e Maggiora,
Di investito della signoria di Arbiola, ed olengo, con ...
ed altri diritti
con Diploma 7. Gennajo 1467. rog.to De Pergo,
e confermo 12. feb.o 1487. rogato Adamino del Sacro (4)

(Filippo) (3)

Domenico
o investito della signoria di Sizzano
Dazj, ed altri diritti, [illegible]
ottobre 1468. ricevuto Pergo.

Manfredi
dichiarato Conte di Briona colla sua
discendenza, colla privativa della signoria
di detto Luogo, come da Diploma
26. Giugno 1488; e riconosciuto colli
altri fratelli in Consignore di Bavengo,
Solarolo, e Sizzano, e Maggiora (2)
Erede del fratello Domenico

Alessandro

Florio
Gio. andrea
Gio. Francesco

Gio. Domenico
che hebbe Bisero alla Reale

Domenico
con Lucrezia Beccaria
di Sebrj

Ludovico
con Isabella
del Conte di Giuno
Dottore Leonardo
Collat. di Valgreja

(Vincenzo)
Gio. andrea
Ottavia col Sig.
Giovancarlo Curioni
Tornielli di Vergano

Il Tomielli del Feudo
di Briona studiato
sui gravi di Signoria

Alfonso
Gio. Francesco
figlio naturale

(7)
Prospero
Andreana
Stella col Sig.
Gio. Angelo Legnani, da
cui discende la Sig.a Maddalena
moglie del Sig. Gio. Pietro Tornielli
di Fara

(8)
Giuseppe
con Isabella
Ottavia
col Sig. Co. Capitano
Trimbaldi di Suria

Melchiorre
D.o Leonardo patrizio di
Milano con
Lelia de Conti di S. Giorgio

Aurelio Signore di
Bavengo con Lucia di
Rho

Manfredi nell'
anno 1634. senza
successione

Mog.: 128. Sh. 3. d. 16.
Ottavia col P.e Manfredi Tornielli

Giacchino Carlo Emanuele
Manfredi Gerbevillers Conte di Thalant
di Solarolo, e di Briona, Barone de Beaufremont
e de Dueilly, Signore de de Remont
Signore tutte per successione per successione

Filippo 4.
con Antonietta Gonzaga
de Duca di Mantova in
sue nozze
ed in 2.e nozze
con Co. Costanza Bentivoglio
da cui ebbe
Isabella moglie del feudo di Sizzano da Pier Luigi
Farnese li 27. Giugno 1546; sed numerum.

Margarita

Carlo Giuseppe detto
Carlo Emanuele, Marchese de
Gerbevillers, Conte di Briona, e de Dueilly,
Barone de Beaufremont e de Bellegneville,
Gran Mastro della Guardarobba, e Gran Ciambellano
del Duca di Lorenna, e suo ambasciadore in Spagna
nell'anno 1622. con Claudia Dorotea di Lorena in
prime nozze, senza prole
e con Susanna de Hautefeuille
in seconde nozze

Manfredi (6)
Conte di Briona, Consignore
di Sizzano, Solarolo,
Maggiora, Cavalr.e di S. Giacinto
de Spata, che vendette al Conte
Rinaldo Tettoni il feudo di
Fara colli Regalie li 17. Marzo 1597

Emilia col
Conte Ippolito
Bolagnese

Gio. Battista Gaetone Conte di Briona
Marchese di Gerbevillers, Signore
che vendette col fratello Enrico Giacinto
li beni, e feudo di Solarolo al Sig.
Gio. Castellani di Borgovico

Enrico Giacinto
con Maria Margaritta
Angelica Tiercelin

Renato Raffaele
morto senza successione

Anna col Barone
Samboin

Gio. Francesco
naturale, Cavalr.e
de SS. Maurizio, e Lazzaro
per Concessione ottenuta dal
Sig.r Manfredi

Antonia
col Sig. Gio. Battista Caccia
sopranominato il Cacciatta
stato confinato come dall'editto del
Referendario di Novara 18. Luglio 1601

Anna Giuseppe
14. Xmbre 1729.
Ha preso gli ordini
del Presbiterato
Giacomo de Comparti
Tornielli I. V. D. e Pievano
di Mezzomerico.

Giacinto
Gran Decano della
Cattedrale de Novara

Gio. Battista
Cavalr.e di Malta

Diotelevi
Flori
Isidoro

Gregorio
emancipato in età d'anni
con donazione di diversi beni
come da Istro 2: 9bre 1599. rogato
Bugnatti

Caterina
col Sig. Francesco Langhi
come da Istro di Stato in pace
per me Dot. 13. giugno 1614. in
rogito Scazziga

= delli Domicelli

& Lo spettabile d generoso

quondam celebre d'contro Dominico Domicelli — niuno hauri
che l'ignori el trad^o la Storia Lo dichiarano per uno
huomini d'gran nome & honorando tra quelli più riguardevoli
nome di quegli huomini che è quello che Darenzo Orsolo
Darenzo Solando maggiore, & signore, d'il luogo sopradetto
di questo Brasco, & nome & il fu Gio:
Domicelli de Domino Lauando. Francesca Anna sposa de lacu
di Indens Olendo padrone & maggiore ed altri tenuti Lui
suoi vicendevoli verso il Sig^r Gio: Domicelli de Domino Lauando
non che uno verso Lui & Lui maggiori per di servigi fedeli &
fidelitor, & impresse infaticabilitor prestati si ad ello
Sig^re & Stato, che delli Duchi suoi predecessori huomini
suo di stato delli 12. giugno 1449. Dante in terra
Milegnani hab ricevuto lo spettabile & generoso S^r
Gio: Domicelli & di Lui figli maschij nati da Legittimo
matrimonio, & loro discendenti maschij ex Linea
masculina dei Capelli suoi, & detto Casale di
Darenzo Brasco Orsolando & maggiore, & delli loro
heredi perpetui cum mero ac mixto imperio
gladij potestate et jurisdictione omnimoda
jurisdictione non tenu cum suis juribus molendinis aquae
canalibus Rugis, aquaeductibus fontibus fontanilis
paludibus ripis, non che semplici dadi pani vini
& carnium cubonatico et quibuscumque Telonei gabelle
& pedagij transeuntis quibuscumque et quibusvis
nominibus nuncupentur ad quitionem fermo dalla gabella
del Sale delli dazi delli mercanzie del Grande &
fermezza

Col titolo d'Illustre Domicelli si mette il figlio [illegible] femmina della
famiglia nobile Domicelli di Napoli, [illegible] si mette il
nome nella [illegible] con Regio [illegible]

Il detto Sr. Gio: Tomielli Lasciò dopo di se doi
figli cioè Melchiorre, e Michele Domenico, e questo l'altro
ampliò il feudo di Sizano come morto del feudo, e
Signoria di Sizano, e doi figli come sopra, e essendo
morto il predetto Domenico sempre succedendo passò in
Melchiorre Tomielli anche il feudo di Sizano, come
essendo passato lo Spettabile, e generoso Sig.r Melchiorre
Tomielli in feudum recognitum dalla Ducal di Milano
Loco Bonaca Barenghi nuncia Solardi, e Siciani
come di Legge nel di ultimo delli 26 Giugno 1488
Come in detto Privilegio, e dando il detto Melchiorre
Lasciato doi figli lo Spettabile Melchiorre Manfredi,
Raffaele Domenico, e Guido, Gio: Domenico di
Antonio figli Legittimi, e naturali ripartirono la eredità
delli suoi padri, e detti Luoghi con tutti i loro pertinenti
dritti per li Luoghi, e Stendardi tutti Legittimi
e di Legittimo matrimonio, e di Loro medesimi, cioè
il maggiore Tomielli del Luogo, e terra di Binasco, e
di Raffaele, Guido, e Flavio delli altri Luoghi di
Borgo Mayoro, Solaro, Bolgaro, e con detto altro il
Manfredo Tomielli di Sizano, e Luogo di Binasco, e altro
di Vigonzo di contado, e contado di detti, e doi Spettanti
detto Luogo, come detto Manfredo ad ogni patto il
nome, e Stato di Conte, dichiarandosi per parte del
Duca di Milano, che li dovesse in avenire chiamarsi
Conte di Binasco, e come sopra che di dovesse sempre conservare
e gli altri feudi, come sopra detti, e doi detti altri
Luoghi

(41)

Conte Melchiorre Tomicli / tolt° 12 feb° 1487 / Fatto nel capitolo di Varenzo / da un Lapis della sua divozione verso S. Secondo Martire d'Asti, e del patrimonio, che aveva di esso invocato il di lui tit°, mentre ordinò a suoi eredi ~~di fondare alcuna rata di essi~~ di fare certa elemosina alla chiesa di S. Secondo di Asti celebrare una messa di suffragio al di lui spirito Raffaele di portarsi a Loreto per cui fatto fatto con fare ivi celebrare una messa con offerta alla chiesa della B.V. di Loreto X. Ducati Don = questo di lui testamento ci fu ancora che egli con uno dei principali Boccalori di capitano mentre Lascia l'usufrutto dei Beni di capitano, e suo territorio alla Sig.ra Luigia di lui moglie = ordina di erigere una Capella nella chiesa di S. Pietro martire nel Borgo di Varano alla quale da di molti fiorini di entrata.

In detto testo nomina ai suoi figli = Leonardo moglie di Filippo Pietro = Margarita moglie di Pio: Stefano Nicolò = Conte di molte S.ta Margherita = Le Spettabili Sig.re di Legge Sig.re Raffaele = Nobili Sig.ri Ridone, Flonio e Domenico. = al detto Conte Manfredi Luca, ed altre Signore gentildonne il Capitolo di Brindisi in modo che non abbia alcuna ragione sulle altre Borgate di Varano, Capitano, e pertinenze, e Castelletto.

Così nell'albo di Tomicli si mette Filippo ~~portatore~~ Generale delle Imperatori nell'assedio di Alba Reale ~~Lodovico~~ portatore di Melchiorre, e trovasi che corrende questo Filippo con Filippo figlio di Manfredi Conte di

Orioni / reppresentò da altercazi, & clamazi /

(2) Conte Manfredi Dominici Regio Camerario ossia Gran Ciambellano ~~Cavaliere~~ Baronale = testò 18 Febbraio 1518 a cappellani di Lud. XII. Re di Francia ed a favore di esso Conte Manfredi della famiglia Fieschi Conti di Lavagna e Torriglia Duchi di Lavagna nell'anno 1484. ha creato Barone del Contado = Fu testò nella Rocca di Borgoratto li 18. Febbraio 1518 Riconobbe ed ebbe figli il Conte Gio: Francesco = Filippo Alessandro = Margherita moglie del Sr. Gabriello Cigala = Violante moglie del Sr. Scipione di Rho.

+ Governatore di Loano

Alla morte di detto Testatore ritrovandosi Manfredi Conte erede del fratello Domenico + di cui La Rocca di Borgoratto ed altri + Morto senza figli

Beni pervenutigli, furono dal medesimo Conte Manfredi ceduti, e donati al Conte Gio: Francesco suo figlio primogenito, e successore nella Contea, e Feudi, come pure nella Rocca di Borgoratto, ed altri beni, con obbligo di mantenere, e dotare le due figlie del Conte Manfredi, cioè Violante, e Margherita, come appare da Testamento rogato dal Notaro Gio: Antonio Bonfiglio di Novara li 18. Febbraio 1518.

(3) Il Conte Francesco che teneva La sua abitazione in Novara, in Parrocchia di S. Gaudenzio fece il suo testamento li 2. Gennaro 1526, per mano di un cappellano erede il figlio del fratello Filippo =

(4) Conte Filippo Governatore di Novara = (ebbe Lettera da Ferdinando Re de Romani in data delli 3. Aprile 1543, nella quale viene qualificato Conte di Lavagna Capitano della Fanteria Italiana, e della Flotta in cui li impiegò di attendere alla fortificazione del Castello Comunale nuovo //

(Dalle provanze del Conte Filippo delli 2. Luglio 1549. in capo alli 8. Capitoli del Magnifico Gabriello Legnani pubblico Vicario nella Città di Novara Conte di Lavagna nicchi di Lui figli, e nipoti del Sr. Conte Filippo Dionigi Bonomeo, da cui si rileva, che detto Sr. Conte con Grazia molto particolare al Sig.re Conte di ~~Novara~~ Massimo =

~~Il Conte Filippo ed altri pubblici dell'anno 1551. di~~

~~questo Conte Signore~~

Il Conte Filippo è stato maritato da Sua Luigi Farnese Duca di Parma, e Piacenza, Marchese di Novara, con dote di Fiorini 1546 del Conte Signore, e dopo di esso per rimunerare l'amicizia, parentela dovuta a Sua Luigi di cui esso adorno si nei tempi di guerra, che di Pace dal beneplacito del marchese Antonio Farnese fratello di detto Sua Luigi con Contratto 12. Giugno 1567 alienato al Conte Ricardo Tettoni per Lire Imperiali N. Fiorini dal Conte Manfredi di Lui figlio

(5) Isabella di S. Giorgio figlia del Conte Guidone Hedoard del Sr. Lodovico Tomicli nel suo Test.o delli 25. Xbre 1567. sono nominate le di Lei figli Giuseppe = Pompeo = = Isabella Ludovica ad Monaca nel Monastero della Maddalena di Nouara = Ottavia Mogl.e del Sr. Alessandro Bizbanti = Lucrezia Isabella = Carlo Emanuele di cui abbiamo fatta Mem.a del suo Test.o

Conte Manfredi Tomicli Conte di Diandrate e Agrona = Capitano di gente d'Armi per S. M.tà Cattolica ad arbitrio eletto dalli Comuni di Pavia, e Milano come da Instrum.to 11. Agosto 1668 per conto di Conte Lucrezia

(6) Conte Manfredi fu Sr. Conte Filippo Cavaliere di S. Giacomo
- - - -

(10). Sembra del fio: Bmo Tomicki abbo di Lasocko. (Cod)
d'Capitano fo: Andrea Ottario Flori Canonico di S.
Mauro, e Lazaro, mandato ad obsequio suor di lui
detti Consignori di Burgo Sigismondo

Genitile Tomicli fu Giorgio
Discendente dal celebre Fr. Tomicli
Ecco manifesto stato detto arbore
nelli contrasegni di Romagnano e Gattinara
come dalli istr.ti 30 Luglio 1492. -

Giorgio | Cneo | Filippo

che hebbe dato il nome
al Latifondo chiamato = Callino d'Cneo

con Luigia di Piossasco
Vedova di Antonio Tomicli

di detto Cneo si hanno documenti dall'anno 1525.
Discendente dal detto Cneo hanni altro Cneo del fu Sig.r Gerardo abitante in
Romagnano il quale nell'anno 1841. per istr.to delli 4. Giugno in rogito
Gianbattista Colombo aquistò dalli magnifici Sig.ri Bonifacio fu Gio.Battista
Sig.ri minori di Romagnano abitanti in Carignano d'uno antico di
sua feudi quella parte di detti di redditi spettanti di detto Cneo dagli
che spettava in Romagno, e suo territorio. Dalla aquisto ottenne detto do
atto mentovato all'Ill.mo Senato. Esti è da ritenersi che il Bilavo
paterno di detto Cneo in suo typo delli 9. giug. 1408.
dispose dei Beni che teneva nelli Territorij di Borgo, Cureggio Mongalesco=
Smagliato = Dalla descrizione dei Beni posti nel Territorio di
Cureggio dell'anno 1534. fol. 2. positioni di quel Territ.o = Spettanti
Dominus Romagnus de Tomicles quali possessori di Moggia 123.
Stara 3. 4. 16. = Si trovano pure descritte pure le positioni di
Sig.r Gian.co Tomicli fu detto di Gagliate. = Il Sig.r Romagno Tomicli
Redde parte dei Beni di Cureggio a Livello al Sig.r Agostino di Arsago,
Ogetto ha ritrovato alli Sig.ri Lauro Tomicli figlio di detto Romagno
ed al Sig.r Lui marito Sig.r Prospero Tomicli, e dalla detta famiglia Lauro

Gio: Tomicli del Domino Cunardo

Matthiolus
con Luisa di Giorgio

Manfredi
conte di Briona
con Ludovica di Biandrate

Filippo
che comandò il soccorso
nel bisogno per Carlo V.
contro i Francesi
Vid. Belefort. Guicciardini
con Antonietta Gonzaga

Manfredi senza eredi

Guidone
conte di Briona e Strambo
con Lucrezia dei Conti di Bellamia
di Parma

Ludovico
conte di Briona
conte di Strambo
Conte di Briona e
Solanto con
Isabella figlia di
Guidone conte di S. Giorgio
di Giachellina dei Conti
di Valperga.

Gio: Domenico
† addì 8 sett.e 1591 di Latifo di Valle
alba Reale

Lazaro
con
Cath.a Lelia.

Aurelio Signore
di Barengo con
Lucia de Rho

Manfredi †
1684. luogo corte=
nè di Scandiglia
dei Conti Magetta

Lucrezia

Filippo
con Elisabetta
Charlemont

Ortensio
con Alessandra
Isimbardi di Pavia

Minorenne di
Renato Conte di
Charbonnet Conte
dell'ordine
Maresciallo

Gio Battista

Giuseppe

Ludovico Carlo Emanuele
marchese di Ivrea, conte di Chalant
di Sallebeto di Briona signore
di Barengo, Maggiora, Vallaya
Sabbioloso ecc Lorena

con Anna di Chabelet. Laura d'Orsa della Duchessa
di Lorena

Carlo Giuseppe
gran Ciambellano
della Casa di Lorena
ecc morto in Ispagna
in 1622.

Carlo Giorgio Asprano
di D. [illegible]

con
Claudia Dorotea di Rorebet I marchesi

con 1640
Giovanna Battista

Anna
con Biroud di
Lamboj

Renato Raffaele
marchese di Gerbaix

Gianbattista Gaspare
conte di Briona
gran ciambellano
di Carlo IV. Duca di
Lorena colonello di
cavalleria Governatore
in Lussemburgo Olanda
con Carlotta Dessoles 1662.

Carlo Giacinto

Gabriela
di Barone di Chal

Carlo Giacinto
Conte di Briona
con 1695.
Maria Margherita angelica

Anna Giuseppa
di Sigismondo

Carlo Giacinto
di Sigismondo

Anna Giuseppa
Conte di Briona
con 1700.
Antonio etc di Sallebeto

Si segnalò pel Duca Francesco nel combattimento di Pavia, e nella difesa del ponte, che unitamente al Duca Carlo V. espugnarono Bologna, gli fece l'onore di farlo cavalcare d'avanti di Lui, e l'Duca Francesco gli donò il marchesato di Caravaggio, e la contea di Galliate nato nel 1535.

Morì di vaiuolo presso Carlo V. che gli diede una gran pompa nato nell'assedio di Metz 1552.

= Fran.co = Fabrizio di Fran.co Rho (che servì nella stessa Regg.a d'un reggimento da Lui levato a sue spese) per il Re Filippo III. nella Guerra del Piemonte, e del Monferrato.

Marchese II. fu allevato fisso d'onore del Re Filippo II. che gli diede una piazza nel consiglio segreto dello Stato di Milano + nel Ch.to d'anni 45.

Gio: Paolo = servì nella guerra del Piemonte, e del Monferrato nella Regg.a di 500. Cavalli Leggieri sud.a Regg.a, che fu Gr.e di Cavalleria del Duca poco d'opo d'aver ricevuto Le Patente di Vice Re d'Aragona.

Fran.co marito = formando due Reggimenti pel Re di Spagna all'assedio di Venetia, di cui servì nella qualità di Maestro del consiglio Senato dello Stato di Milano + 1680. d'anni 64.

Francesco II. + L. 13. 1697. morì. 1706.
+ di gotta 1717.

Ludovico Antonio Maria Sforza Visconti detto il Moro
Duca di Milano

Massimiliano Duca

Fran.co III. Duca

= 16. aprile 1532. =

Gio: Paolo naturale
Marchese di Caravaggio
Conte di Galliate per testam. delli =
con
Violante Bonvisio

Marito I.
con Francesco Sforza
figlio di Odorico II. Conte di S. Fiora

Francesco I.
con contratto celebrato figlio di Marco
Card.le Cortemblè di Napoli

Marito II.
con onorata Pensa
nipote del Papa Sisto V.

Fabrizio

Luigi abbate

Francesco
con Isabella
Cavalca Marchesa
di Trivulzio.

Fran.co maria
con Bianca maria Imperiale

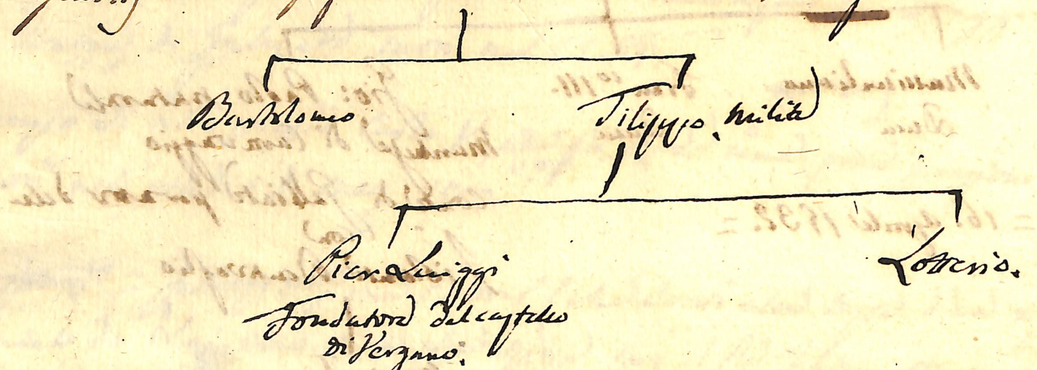
Gio: Paolo
con Anna Aldobrandina
nipote di Clemente VIII. di Sorella di
marito di Lucrezia di Este

Francesco maria II.
con Eleonora Salviati

Fran.co Ma. | Marito | Ortensia
con Conte Teodoro
Trivulzio.

Bianca maria
di cui è stato confermato il Marchesato
di Caravaggio, e Conte di Galliate dall'Imperatore Carlo VI.

Vio: Domicili detto Manfredo quondam cognominato
perche' compaquisse di manfredi Re di Sicilia della Regina
che anno 1284 testo Castello a Bardi quali giurisdizioni Domicili
Gludici Novaria pugnasse cum cum Potestate Acensis riguardo



Il sudetto Bartolomeo è qualificato nelle antiche carte Conditore Castri Sanctæ
Fidei ac Sepramonti, posti in (il) territorio di Romagnano ivi resa deposito con
testamento delli 17. Ottobre 1283 presso un Notaro nel castello di Gattinara
(Vergato Delfino del Rame ed altre Vogogne per somma di cui altri misuri
crede di due lire soldi ex fratre Philippo ordinando Fedeli cum fidecommisso
cum morendo li redesse sempre figli maschi dovendo da di Lui eredità passare
alli figli di Lui più prossimi Parenti. Il detto Bartolomeo fu perseguitato dalli Guelfi
e da essi le furono rotte fortezze, e terre pertinenti, e soderi di cui in detto
suo testamento deplorando le gravi disgrazie ordinando che venendo li di Lui
eredi a quelli vicinanze debbano essere fatti di loro divisa alli arbitrio del Reggio
Loro Padre e generale pastore dopo aver disposto a favore dei poveri di certe
Le grazie che intende di un quale che un argento ordinò che nel castello di
S. Fede eguale in quello di Sopramonte si dovesse fabbricare erigere una capella
in onore della B. V. per celebrare la messa in suffragio dell'anima sua
e de' suoi maggiori. Il quale dato depositario al detto Bartolo nella chiesa
di S. Juliano, il dì 1. Maggio l'anno 1300.

Carolus Maria Tornielli vir genus in omne scientiarum genere eruditissimus qui
non parum sumptibus ejus Castrum terre furre Tortallorum antiquissimum
monumentum cum delicioso viridario mirifice mauit, ubi celebratum amans
et pacem et studiorum cumpo pro majori ~~tempore~~ annorum parte degebat
in ejus aspri et Viviani cum annexis sono D. Comes Aloysius Tornielli
Bonifacius posted succesit. Is vir omni laude dignus anno 1738 Novaria
decessit omni posteritati, et heredibus necessarium desiderium reliquens ejus hered-
tatem tot antiquis privilegiis adornavit ibi utriusque memoria
semper gloriosa ~~inter~~ viva: ~~Bibliotheca~~
fundatore celeb Bibliotheca alterodoti greco Gli Blasi cui assignat annuum
reddit pensionem ad manutentionem = il Conte Luigi
Tornielli Bonifacii vi aggiunse un altro stupendo Bibliotheca

Medici

Antonius Tornielli virginum prius in Aegypti S. Gaudentii Novaria Basilica
canonicus filius omnes ex Tornielia stirpe eo tempore natus et in posterum
nascituros heredes sibi ex aqd imposuit hac lege adjecta ut occupato
earum sive spirituali sive temporali collocationes ex hereditate fructi-
bus cognitum dos tradatur, quae a datis diebus intra urbem ad quatuor
menses, et intra arbitrio canonicorum ejus Basilicae juncta urbi ejus
heredibus, et prout Lares ejus typo 19. Xbris 1670. recepto ad
Notarii Bernardino Vecchiotto.
D. Paganus Tornielli = /24. Maii/ in juventute paribus moribus prosperam
ad patrum colendam max insigni religione humanamque veneram contra
= spes virtutes ac pientia illustris, peregrinationibus et ingenium aureum stud
adhuc [illegible] anni: 1478. obyt. = Paulus Tornielli =

Mattheus Bernardinus de Bugnis = Franciscus de Novaria Tabellio = Barth
rogatus 19. Xbris

Massimiliano Sforza di Vitrati
Duca di Milano.

Pio: Paolo.
Marchese di Caravaggio, e Conte di Galliate
Fran.co Duca di Milano.

Diana
con Galeazzo duca di
Sanseverino.

con Violante Bentivoglio.
Morto di Xbre 1535. (1)

Massimo I.
con Fausta di Sforza figlia di Bono II.
Conte di Santa Fiora = (2)
con Costanza Colonna figlia di Marco Ant.o

Francesco I.
con Costanza Colonna figlia di Marco Antonio Colonna
Colonna Contestabile di Napoli

Violante
Fabrizio
Giovanna
monacata
nel Monastero Magg.e

Massimo II.
con Ortensia Peretti
fondatore della Accademia
degl'Inquieti

Ludo
Faustina
con Andrea Carretto
Marchese di Finale

Fran.co Maria
con Diana
Maria Imperiale.

Gio: Paolo
con Maria Aldobrandini
nipote di Clemente VIII. e Sorella
di Margherita Duchessa di
Parma

Fran.co Maria II.
con Eleonora Salviati

Diana
con Gio: Federico
Conte di Pingendorff.

Ortensia
con Fed.o Gonzaga
Marchese di Castiglione

Fran.co Ma
Massimo
Ortensia
con Cesare Scotto
Imperiale

(1)

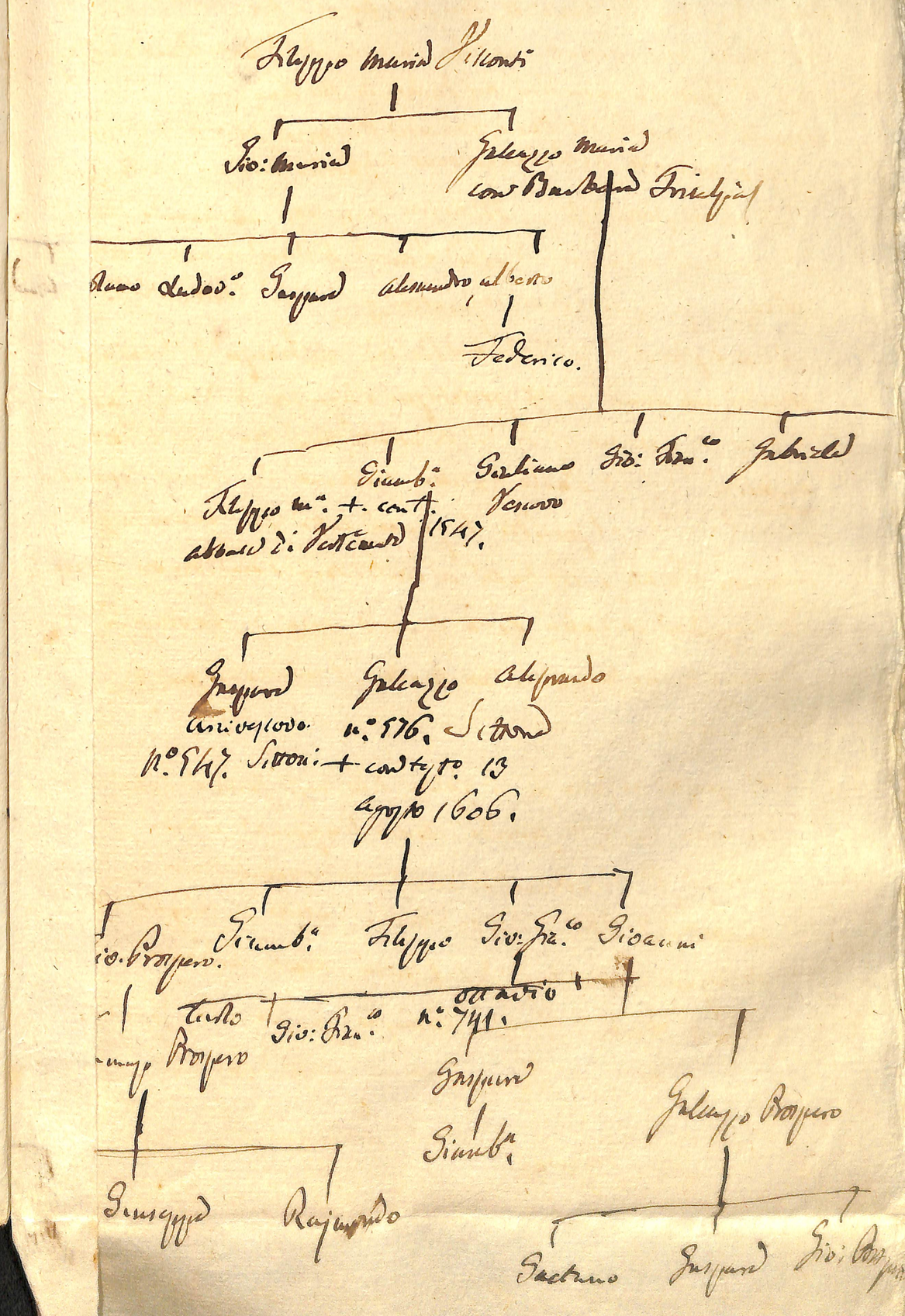
(2)

passato delì 16. aprile 1532.

Il Marchesato di Caravaggio, e Contado di Soliate gli è stato concesso dal Duca Francesco III. Sforza di Lui fratello, alla di cui morte, succedette Gio: Paolo fratello naturale del defunto Duca di Legnago di potersi succedere nel Ducato di Milano.

Segnata la morte del Duca Francesco II. Sforza Gio: Paolo Sforza figlio naturale del Duca Ludovico, e fratello del detto defunto f. Vedi Verri pag: 298. Muratori pag: 106, allorquando Carlo V. si ritrovava in Bologna ebbe l'onore di stare avanti di esso Duca coperto, e dietro seguentemente gli diede il titolo di Imperatore con suo diploma delì 14. Febbraro 1532. = Il Principe di Brunswich venendo nell'anno 1528 portato per Legno di Lodi, nel giorno 20. giugno si diede l'assalto, nel quale fu l'altre il Valoroso Gio: Paolo fratello naturale del Duca Francesco stato decapitato nel preindi di quella città, che venne gli aggressori nipoti, e contadi a costernazzi d'un stretto blocco con impedire ogni soccorso di Vettovaglie Brunswich però fece decidere suoi fanciulli e Bandiere con presto f. Verri pag: 261.

(2) Giuseppe Pasquale fu con figlio di Costanzo fratello figlio del Papa Paolo III. succede Ottavio Farnese figlio Costanzo ed Isabella Guido Ascanio Sforza morto li 7. Febbraro 1864. con Li Lei fratello = Legato di Bologna, e Camerlengo di S. Chiesa creato Cardinale li 18. Dicembre 1534. Ritrovato quando morì Gio: Paolo Sforza con un tavernello Giuseppe Sforza, fratello naturale Ottavio Farnese gli donò una grossa pensione

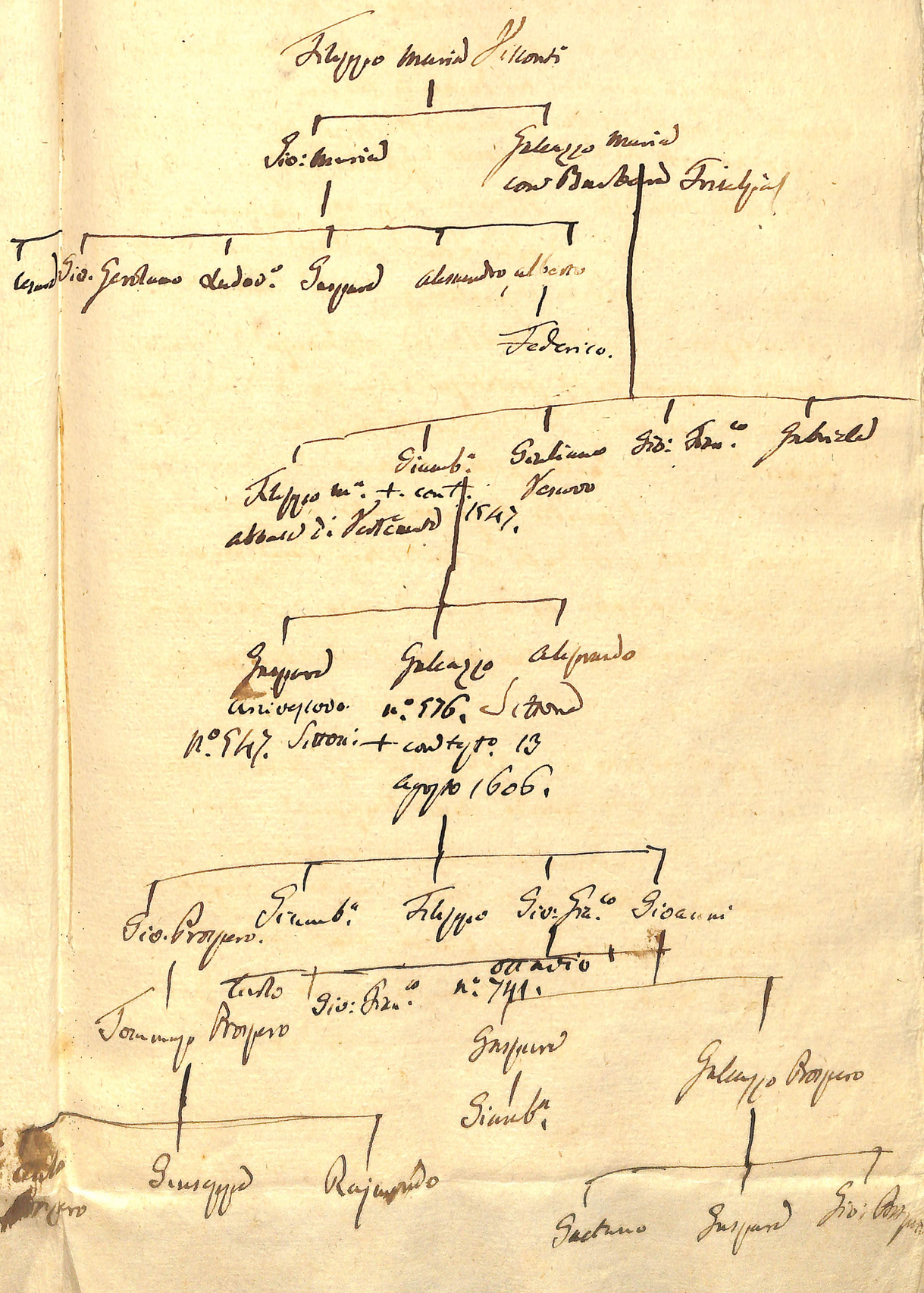


...li 16. aprile 1532.

...d'Arcavaggio, d'Contado di Soliciato, fu è stato coma...
...cesco III. Sforza di Lui fratello, alla di cui morte, bandi...
...fatto soltanto fratello naturale del defunto Duca, si è...
...atesi succedere nel Ducato di Milano —
...) morto del Duca Francesco II. Sforza Gio: Paolo Sforza...
...turale del Duca Ludovico, e fratello del suddetto defunto f...
...i pag: 298. Milanesia pag: 106, allorquando Carlo...
...ra in Bologna ebbe l'onore di stare avanti di esso...
...gusto, con due suoi ambasciatori fu decise il titolo di Duca...
...Roma delli 14. Febbraio 1532. = 16 Maggio di Domenica...
...l'anno 1528 portato per l'esposto di Lodi, dove...
...gruppo di Nicolò d'Arcadio, nel mentre fu l'altro...
...d. Gio: Paolo fratello naturale del Duca Fran...
...ato al presidio di quella città, che venne fa...
...gnati di condurli a contentarsi d'un stretto blo...
...ne colla detta Città ogni soccorso di Vettovaglie...
...più tosto di dichiarsi ribelli. Bandati & confiscati...

261.

...Gaspare fu figlio di Costanzo fu figlio
...Paolo III. avendo Dorotea Maresciallo la dove
...ed il cardinale Guido Ascanio Sforza
...: 7. Febbraio 1864. era di Lui fratello = Legato di
...a d'Camerlengo di S. Chiesa creato Cardinale
...Dicembre 1534. Rimase quando morì Gio: Pao...
...in tenera età Giovanni Sforza dalla detta madre
...i governo Carlo V. gli diede una grossa pensione



Giacomo dei Cutrici fu assassinato [illegible] assieme ad altri
[illegible] dei Delli da Rajano dei Langosco conti Palatini
nominato nella di Lombardia e da Guido della Torre Capitano in
sentenza data li Milano [illegible] Monferrato di Saluzzo quali
24 Maggio 1300 Governatori del Marchesato, e tenore del mandato delli
credi da [illegible] Monferrato, e Luchi
[illegible] Comune e Popolo di Vercelli per la guerra [illegible]
[illegible] pendente, in ordine di Pace, e sua ratifica
[illegible] e permessi. Vol. Iuris pag: 312.

In [illegible] antichi e nobili famiglie e [illegible] fu delli
Cutrici, che Raffaello Tagliano [illegible] da nobil Sua
[illegible]
opere MS.
di monumenti che [illegible] riguardano sotto la Lettera C
[illegible] pag: 663. sino alla pag: 668. ed avendoci
con cifra dell'anno 1277. [illegible] Villonti
delli 20. Aprile 12. 1277. dichiarato che [illegible]
che li [illegible] nobili potessero [illegible] agli ordinanti
di quella metropolitana per maggior [illegible]
[illegible] formare [illegible] cioè cancellare
di quella città Vescovile un Catalogo di trecento
famiglie nobili della campagna città, e campagna
di Milano dalle quali si avessero [illegible]
prendere [illegible] ordinanj della metropolitana, ed il quale
catalogo riportato dal Conte Giulini Tom. 8. pag 313.
[illegible] principia dei Cutrici

Riguardo della
Storia T. I.
pag: 148.

Acanzio Cutica uno dei consiglieri di maggio della Torre
eletto stato nel gennajo dell'anno 1266 + Paganino della
che era stato del medesimo ceto podestà di Como +
della medesima patavia da una parte di nobili mila-
nesi provenuti ad un grosso corpo di Guelfi Cabarenses dal
Dalla, che governava milano come podestà unitamente
con altri signori della Torre e con altri primati del
Popolo prese a nome della Vendetta del sovrad. prodigio
contro di autori dell'assassinio fu dunque ordinato, che
figli, fratelli, e parenti de' nobili milanesi, presenti
che erano nel detto mese di Paganino fossero
immediate tutti crudelm.te spiaggiati nelle case
della Torre, che nelle pertinenze della città non vi
appresso alla sua piazza il fiero eccesso di anzi
partendo dal Lazzaretto alcuni radici della sud.a famiglia
Cutica che ivi seco: il sangue di questi miseri si
versò dal capo de' nici figli. Il detto acanzio Cutica
fu godendo la confidenza di maggio della Torre, e quel
per Lui fiano in Como, dal quale città stanca del duro
dei Torriani nell'anno 1271. si ribellò, e fece nelle
stigioni acanzio Cutica, e per la detenzione di questo
personaggio che molto premeva al maggio Ottone Visconti
Simone da Locarno, il quale ancora tiene nella sua
Gabbia già da VIII. anni Lanzavecchia: nell'anno 1281
Juliolmo di Monforte segretamente trattò, e strinse
alleanza coi Torriani, e con Merzi capi di Lombardia

contro di Milano. La quale sia poscia nell'anno seguente al suo
ritorno dalla espugnazione della Rocca di Trezzo, ove era stato
Liegi, e gruppi alleanza stretta segretamente nemicizia del acanzio
Cutica, Acanzio de' Torriani che spesse volte di nascosto enzi portato
ad abboccarsi col Marchese di Monferrato, ed altri nemici della casa Visconti

Belcomus Cutica è uno di quei nobili, che dovettero fuggire
dai banditi dal milano nell'anno 1287. Giulini pagi 382.

Alberto, e Francesco Del Cutica intervennero nella pace stabilita dal
Enrico VII. Re de' Romani in Milano li 27 Xmbre 1310
tra li Ghibellini, e Guelfi milanesi, ove tra di Visconti, e di Torriani
essendo intervenuti di loro Promissi, ed obbligo del Cutica promessi
il nome della Torre come vedesi dalli atti di detta pace appresso
dal Muratori antiq. It. a. Tom. 4. pag: 631.

Ambrogio Cutica figlio del fu Oggiono notajo in milano rogò
il decreto di cui il Giulini T. 7. pag: 377. fece l'anno 1224.

Giacomo Cutica giureconsulto.

Giulielmo Cutica giureconsulto milanese assentò per compatrioti delli Delegati
dai consoli di milano per conoscere con essi della causa insorta T. 7. pag: 499.

pag: 246.

Novelli pag: 267.

nell'anno 1168 sono da Ezechiele ogni diversi cittadini con atti-
nenze et pertinenze et con ogni ragione usi diritti et
imperium comunemente fra Cesari Cattani pretori et Abitatori
manenti Lepturnj et descendentibus Vide monendo Tom: 1. pag:
624.

Tolomei — Cattani Cesari Fondatorij et nuncio Capitaneus
et ambasciatori 24 Luglio 1878 per Cesarem Regnicum et ex regesto
Tabularij Ligurani 26 Januarij 1879.

Giacomo Cattani chiamato dall'angelati magistratorij percompulsorij
facendo osservare, che questi essendo seguito la causa
che ad quelli epoca esistevano nel quartiere della città
di Asti Consigliato Sotto Fr: Pigenino M. d'Ogli cortese
Rolando de Ponti di Lodi di cui ne fa menzione Legato di detto
Pirovano fra i consigli di Rolando de Ponti ond'è Legge fol.
Angelati pag. 542. soggiungendo l'Angelati hanc debuerunt
Laudem plures scripsisse
N. Cattani che di essi provenisse da Milano, e dalli Conjugi
(da suddetto Giacomo autore d'un elegantissimo Codice ornato
d'oro, di elegantissimi miniature, che contengono di prospetti storici
appartenenti di detto ambrosiano.

Fra le antiche e nobili famiglie di milano viene
annoverata quella delli Cattani da Raffaello Fabiano
nella sua Opera M.S. Delle nobili famiglie milanesi e da Bernardo nobiliario
nella sua opera M.S. de origine nobilium milanesi, giusta
nobiliari familiarum, e descendono con editto dell'anno
di milano essere Visconti dell'anno 1277. Gibellina-
rio, che li loro antichi possessi appartenenti alla nobi-
ltà di quella chiesa metropolitana, per maggior
sicurezza fece esaminare da milano de Cittadini
Canonici di quella Curia Vescovile un catalogo
di duecento famiglie nobili della città, e campagna
di milano, dalle quali si doveano in avvenire prendere
gli canonici ordinarij di quella metropolitana, e un
tale catalogo riportato dal Conte Giulini Tom: 8.
pag: 313. è registrata la famiglia de Cattani, e
questa famiglia era del partito della Nobiltà,
cioè dei mercanti, come fu osservato dall'Erudito Conte
Giulini nella sua opera da esso, et progressu familiae
Cattani f. 92. = in nostra nomina mercatorum flore-
tabantur sive collegium artificum et mercatorum
ad frangendas patricionum vires et titulos habuit: quod
quippe cum per ea tempora mercatura formidanda
qui cum exercebant non exiguam populi partem
component atque illius collegii primores pro tribuni
plebis quapropter quodammodo habebantur di Tullio
Cattani celebre Scrittore chiamato il Tito Livio mila-
nese Livio Scrittore nel Lib: 10. pag: 269. = Sub anno
Anno 1211. Publicum Landi mediolani proferunt

sorti, sub quo Legis municipalis et Statuti propri
reformandi, nisi eatenus societas Credentiae S. Ambro-
sii et item mercatorum, quae Vulgo matha cognomi-
nabatur, ellendo l'altro partito denominato La
Credenza di S. Ambroggio. ~~Dominando nel milano~~
~~il partito de' nobili e fra le famiglie del partito~~
~~detto nobile~~ e fra le famiglie del partito detto nobile
è registrata dal Giannone nella sua cronica riportata
dal Sig.r Tiraboschi Tom.i 7. pag.: 245. La famiglia de
Castiglioni, e la famiglia detta nobile era composta di famiglie
ragguardevolissime, ed illustri per cariche, e dignità le
quali non si curavano di averli feudi, come fu osser-
vato nel citato Tiraboschi pag.: 24-6.

Premesso ragguardo cotali nozioni sulla nobiltà
e qualità, che distinguono la famiglia Castiglioni
La storia presente ~~La storia~~ si propone di narrare Oldrado
Castiglioni, ed un quei torbidi, che sconvolsero la città
di Lodi, e di cui nella menzione domandano cono
pag. 216. della cron.a di Padova 1646, venne
detto per l'espresso di riconciliarsi le due parti, e
l'elezione di esso Oldrado nella persona di detto Oldrado
essere fatta dal quelli, che seguivano il partito Pon-
tificio, ed altendo la memoria stata mandata
dal Sacrista Fulini fortemente, e diligentemente attendendo
delli archivi, e delli antichi pergameni ci hanno
conservato la memoria di Lanfranco figlio detto
Oberto Castiglioni nonzio del regno nell'anno 1224.
La famiglia Castiglioni era una di quelle famiglie, che
seguì il partito dei Torriani, con chi seguendo contro parte
erano di quelle famiglie del partito opposto divenne
quindi ad esser immersa nei disastri sofferti dalli
Torriani

1 nell'anno 1251.

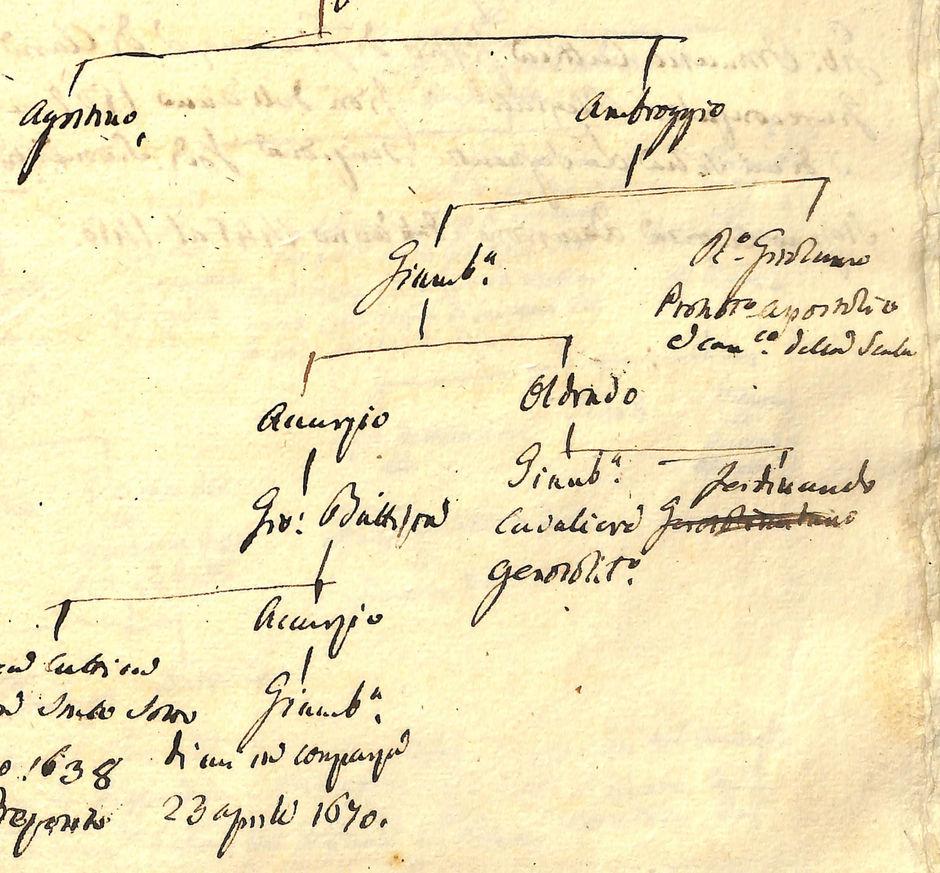
Tom.: 7. pag.: 377.

Nuppo della loro ordendoni rendendi benevoli li suoi
fratelli, creò Francesco Signore del Contado di Lupio
Scipio, e conti Pagnini nipoti alora suo fratello Podesta
di Vercelli per l'anno 1268. perche questo Signore ebbe
preso il governo di Vercelli nel giorno 24. Gen.o fu
assalito nel proprio palazzo da una partita di nobili
malandri, provenienti unitamente ad un corpo di Parti
e perche fu preso venne ad ogni di estrelli trucidato.
I Signori della Torre resi nonzioni di quanto era occorso
si portarono a Vercelli, e fecero trasportare a Milano
il cadavere dell'estinto Paganino e fu venne data
sepoltura a S. Dionigi, e si prese a vendicare anche
la di lui morte, e questo vendetta non piacque
a Nuppo mentre della partita della città predetta, che
Vedendo ~~tra~~ per non approvare della sua presenza
di fatto eccitò anzi parlando che Lanfranco altrocchi
detto ad Accursio Castiglioni, che con loro il Sangue di
quei nostri si vendicare sul capo de' suoi figliuoli, e questo
fatto risentì dalli storici, Romanzi fra un argomento, e
prove, che ~~intervenne~~ questa famiglia era ~~Ghibellina~~ Accursio
est Accursius Castiglioni, e questo nome di Accursio
quel nome rispettabile giurisperito visse di tempo in
tempo rinovato. Il predetto Accursio godendo la confidenza
ed amicizia di Nuppo della Torre ~~La fece~~ la sua stanza
nel Comune fu da questi fatto dare stanza nel Comune nell'anno
1271. Stanchi di comandi del Dominio dei Torriani si
ribellarono e posero nelle prigioni il detto Accursio e
premendo di Nuppo della di lui liberazione dovendo li-

Lebaud Simone da Locarno, il quale essendo stato preso in una battaglia contro i Torriani per darsi in preda e tormento, l'ascesero poco in una gabbia sopra ad uno di Berrua. Ed hebbero molti delli aderenti ai Torriani, che li lasciarono abbandonati in detto anno per sempre amico comune della vita dei medesimi, e comunicando le loro condizioni tratto segretamente intorno d'condurre un alleanza tra Guglielmo Marchese di Monferrato, e li Torriani di diversi altri di Lombardia contro l'Arcivescovo Ottone, e di questa alleanza si incominciò a trattare nell'anno 1284. ed acciò havesse dette occasione a fatti soggetti, comandò di seguirlo ensi giorno spesse volte ad abboccarsi col detto Marchese d'condotti nemici del detto Arciv.o, come dice il Giulini Tom: 8 - pag: 361 - 362. ed a questo proposito Tristano Calco Lucio Sentov = Invitavit tamen Guglielmum &c. pag: 380.

Alberto di Milano di Filippo Cattaneo della Torre Arcivescovo di Milano al Milano [illegible] nell'anno 1670. detto compagno dell'23 agosto 1.

Antonio Giureconsulto Collegiato
Nazionale di Sessa di Scozia
al n.° 172. [illegible] sotto l'anno 1446



Pietro Cattivo dott. del Collegio n.° 63 Senior compilò il Consolato nel 1381. e 1382. Fiscale nelli anni 1385. 1386. e 1387. 1388

Stefano Cattivo, che fu per ben due volte della XII. Reppresentò alli officio delle provisioni, di fori nelli anni 1385 e seguenti

Giovanni descritto avanti nel Collegio al n.° 64.

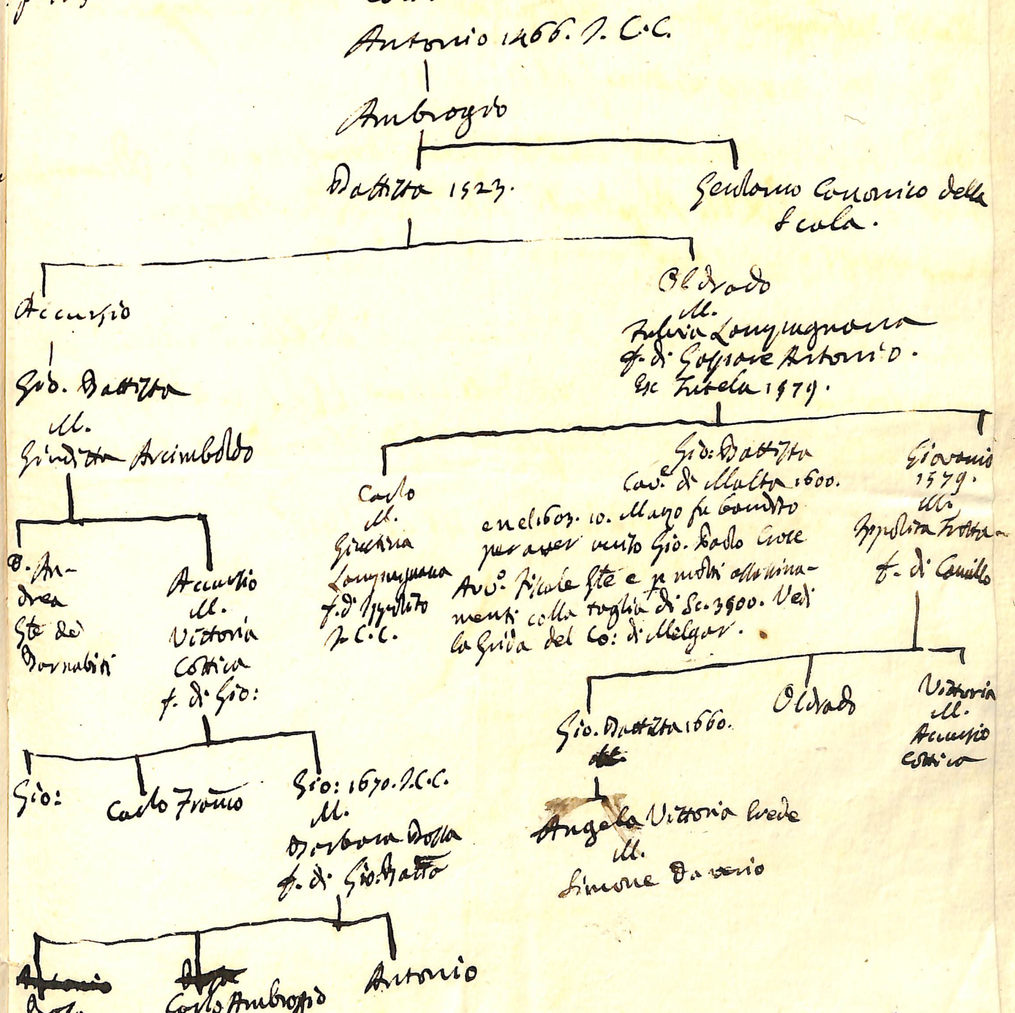
Pietro Cattivo dott. di Giurisprud. come all'altro del Collegio n.° 64. Decurione di Milano, e della XII. Reppresentò nell'officio di Provisione dall'anno 1381 al 1395.

Gio: Ambrosio Cattivo figlio di Giacomo, e di Chiara Cajmi Jureconsulto allegiato, de fori dall'anno 1662 all'1697 di cui si trà la seguente Memoria nel Coll.° Jud. Collegij n.° 935.

Stefano Cattivo Decurione dall'anno 1445 al 1460.

Teatro Genealogico delle famiglie Illustri Nobili e Cittadine di Milano (di Giov. Vittore di Scozia. Mss. d'incerto del Co: Antonio Tirabosco esistente nella Biblioteca Ambrosiana).

p. 163.



Tutto ciò trovasi nel Libro suddetto, ma non risulta da esso, che tal famiglia siasi trasportata ad Alessandria. Nemmeno ciò di poco si ricava dalla Storia Municipale del Ghilini, nè dalla Corona di Nobiltà, e dall'Artezano del Crescenzi, nè dagli Annali d'Alessandria del

1584. 7 Giugno 1606. Antonina moglie di N. Frambotto di Macerata
del fu S. Giulio di Vaccarecci. = Atto di Macerata 1606. 9. Xmbre
1607.

Ill.mo Sig.

L'Albero Geneologico di famiglia autentico, e Comentato lo ritengho a obbligo auerlo douuto produrre in questa causa per mezzo alla Cesarea Corte di Francia e di Italia. Riserbo però in calce autentiche che mi fanno li Romagnoli in mia famiglia

Spectabilis Loterius

Salvadorus Romagnolus

Spect.us Nicolaus Conjux Sybilla

Spectabilis Romagnolus

Francesco Emp.re Feudo Nibbiale

Spect.us Georgius

Blasius Sentilis

Magn.ficus Cæsar Patricius Ebolitanus Quæstor Urbis

Magn.ficus Georgius

Joannes Baptista Comes de Rende et Lizzolo

Lunardus da Lozzavigna Comes Bononiæ et Mazzarisæ et Solarii

In merito alli Tornielli di Nibbiola si di certa scienza che appartengono al mio obbligato mentre il mio Genitore fù erede di qualche diritto Sentilizio fatto era esercitato dalla mia famiglia come pure la mia famiglia fù erede da parte de Sentilizi delli Tornielli di Lorena Andando alla Città mi procurerò maggiori notizie da proporsi e frattanto colla più distinta stima passo a riverirarmi

Di Vg. Ill.ma

Romagnano 9.bre 1820

Dev.mo Obb.mo Servitore
Luigi Tornielli Nibbiola
Sentil.re della Camera di S. S.tà

1483 a 29 Marzo Sotto Galeaz Maria visconte Ducha & Melchion Torniello Conte di Briona Figlo di Giovanni vende il Feudo di Nibiola a Franco e Nicolao Frelli Tornielli di Nibiola Suoi parenti & Padre di do Giovanni era Zanardo.

Melchion Aquisto. sud. Anno 1467

Quest Arbor mette per primo Hieronime, ma è Gio Batta

Zanardus Torniellus

Giovanni Torniello 1405

Romagnolo Torniello 1446

Franco Torniello e Lugretia Caccia Iugali

Nicola Torniello e Franca caccia da Proh Iugali

Hieronimo Torniello & Isabella Secchia sua moglie

Batta Torniello et Barbara Leonarda sua moglie Decurio

Tomaso Torniello e Giovanna Tizona vercelese Iugali

Melchion Torniello e Rosana Trotta sua moglie

Gio: Domco Torniello

Nicolo Torniello e Isabella Bombata da Bergamo Iugali

P. Fra Seraphino nel Secolo Claudio

Hercole Torniello Decurio, e Dellia Prata milanese sua moglie

Isota Torniella unica Figa e moglie di Giulio Visconte

Hieronimo Torniello & Ludovica morbia Iugali

Horatio Torniello

Claudio emilio Torniello Decurio & Barbara Tora da Varo & Casandra Viserta & Giulia Pelliciari Iugali

Damiano & Alessio Torniello Bastardi di Nicolo Torniello

Ercolo & Heredi

Giosetto Torniello Religioso

Carlo Torniello & Anna Alexia Iugali

Barbara Torniella mo[glie] del Fisico Varese

Nicolo Torniello Bernardina Mendoza

Glaudio Emilio Franco

Ercole Manfredo

Giovan Gaudentio obyt 1719

Giorgio Torniello e Veronica Solari Piamontesa Iugali

Flaminio Torniello

Anna Emilia e Giovanna

Hieronimo Torniello

Carlo Maria

Franco Torniello

Gio: Tomaso Torniello & Anna Brusata Baliotta Iugali

Gio Batta Torniello & Constanza Triuria Iugali

Capo Giorgio Torniello

j483 a 29 Marzo Sotto Galeaz M
Conte di Briona Figlo di Gio
e Nicolao Firelli Tornielli
Gionat
Melchion Aguiloro Sua

Quest Arbor mette per primo S

Hieranimo Tornielli & Isabella Secchia sua moglie

Gio: Domco Torniell

Nicolò Torhielli e Isabella Bre mbata da Bergamo Jugali

Hieronimo Tornielli & Ludo uica morbia Jugali

Damiano & Aluis Bastardi di n

Barbara Torniella mo glie del Fisico Varese

Nicolo Tor dina mend

Romagnolo Tornielli

Francesco — Nicolò

Acquistorno del feudo d'Invorio da Melchiorre Tornielli Signore di Briona

4 con tyo 1513 — delli 3 8bre morì nyo tenente Briona

Gio: Batta — Girolamo — Tomyo — Melchiore G. Xubre 1522 gettato fedito nell'anno 1548

Vedd. 11bre 3. maggio 1810. — erede

Giorgio.

Claudio — Nicolò Tomyo

Orsio — Damiano Ludovico Bassardi

Girolamo

Nicolao — Franco

Claudio emilio + con tyo 21 8bre 1623 — Girolamo

Orsolo — Filippo — Carlo — Melchiore

Gio: Andrea — Nicolo

Carlo Antonio

Arbor Genealogica
Nob. Familiæ Semellæ

Copia dell'Arbore esibito da D.n Giuseppe a Sig.ri Conservatori
degli Ordini di Milano all'occasione di domandare di
esser ammesso nell'ordine de' Patrizj di Milano

Spectabilis Franciscus
Avus Tritavi 1476, et 1519

Spectabis Julius
Magnificus I.C. Joseph
Reg. Vicarius Sepni
1538.
Magnif.s Julius
Feud.s Eccles.cus
1580. et 1593
✝

Can.cus Hercules
Feud.s Eccles.cus
1560. 1578

Spectabilis Jacobinus
Pater Tritavi 1527, et 1583
Nobilis Jo: Baptæ
Tritavus 1574, et 1579
Nobilis et magnificus Octavianus
Atavus 1590
Testatur 1616
Illustris Bartholomeus 1619.
Abavus

Spectabilis Bartholomeus
obiit improlis
✝
Dee essere errore V. instro
1567 8 mrii

J.C. Joseph
obiit improlis
✝

Jo: Baptæ
Jo: Baptæ
obiit improlis
✝

Illmus J.C. et Advocatus Franciscus
Rector Ticinensis in Papiensi Univ.
Feud.s Eccles.cus
1577, et 1659
obiit improlis
✝

Perillustris, et Illmus Hieronymus
Provisus Feud.s Eccles.cus 1669. 1673

Illmus et Rev.mus Joseph
Abbas Commend.s Castri Manfredini
1706, et 1725

Illmus D.C. Bartholomeus
Reg. Pheud.s et Eccles.cus
Avus 1698
Testatur 1705

Illmus Prosphisicus Octavianus
obiit improlis
✝

Illmus Don Innocentius
Reg. Pheud.s et Ecclesiast.cus

Illmus Don Franciscus Xaver
Pheud.s eccl.s 1722, 28, 96, 25.

Don Joseph Pheud.s Eccles.cus 1759, et 1762

Memorie della famiglia Borelli

Bartolomeo Borelli fu S.r Antonio di questo abitante
in Capriasca figlio della Sig.ra Paolina Villoresi
figlia del S.r ernesto Villoresi Barone d'Omegnio
e di questo matrimonio nel corso dell'anno delle
23 Febr.o 1861. regnato Vittorio Emanuele
Re d'Italia. e da detti genitori nacque
il nobile Sig.r Battista Borelli, che sposò la pr.a
Orsolina Bellorini figlia del q.m S.r Enrico
abitante in Borgomanero, di questo essendo
stato eredi del fratello Vincenzo la famiglia Borelli
ad avere Beni e possessioni a Borgomanero
Dalli predetti Signori ed Orsolina vennero alla luce
alcuni figliuoli. Il S.r Signor Borelli, che ebbe
in moglie la Sig.a Clara Nobile fu S.r Giuseppe
Nipote del Cavaliere Gemelliano Rizzo
nobile; e dal quale nozze nel giorno della
loro nozze fu il nobile S.r Giuseppe Borelli
munito della Sig.a Antonia Caccia di Lezzeno
e del S.r Dr Silvio Gaspare Borelli munito
della nobile Sig.a Maddalena Palumbo
attualmente di Milano.

Ill.re D.r Filio Gaspare Borelli Lasciò dopo di Se due figli S.r Ant.o d Francesco nella Persona di Lasciò nel detto S.r Antonio il nobile Bernardo Palazzo Comunale Collegiato di Milano di Lui figlio maschio di Beni mobili, ed immobili, ed immobili non possedeva in Dogana del suo territorio alli Stigli, e peso di Lire chiamato Bernardo Palazzo, ~~Stucchi~~ in reffitto. Cingendo detti Lasciò nel suo testamento ogni maggior genitura ed ~~ultima~~ volontà e detto S.r Ant.o Lasciò herede ha ugualmente l'altro di Lui fratello Girolamo, di Lui figli col peso, ed obligo di Lire

^ di detto, delli di Lui figli

Filio Franco Borelli nel suo testo 1.o di Nobile di magnifico delli 24 genn.o 1587. rogato G.o Batt.a Cattaneo = riconosce riconosce La Sig.ra Clara Rolandi moglie del Borelli moglie del S.r Girol.o de Rolandi per filii naturali del suo fratello G.o: Paolo.

La Sig.ra Clara nubile da quella con suo Testam.o delli 3. marzo 1566. La morte di G.o: Paolo al suo figlio Gio: Agostino.

Giacomo delli Regigli Abitante nel proprietario Galliarum La Giunta come dal gior.o 4. feb.o 1611. rogato Bianchi Ant.o Cattaneo, d'quali accordi al Sig.r Borelli di quali di detto capitolo una doppia per ciascuno e di due pezzi pezzi pezzi Augusti nel intendere di ridurre a pace.

^ G.o: Agostino Borelli

Il Sig.r G.o: Gaspare Borelli medico fece testam.o 4. genn.o 1699. Donazione fra vivi al suo figlio G.o: Ant.o chiamato Bernardo Palazzo pervenutogli dalla eredità di Bernardo Palazzo

1601. 27. marzo gior.o rogato Filiasi Ant.o ~~[illegible]~~ di convenzione tra Giulio nomine Giunta acquisitore di Gio.a Batta q.m Simone delli officio delli officiali Regij, e Collaz.i di proprietarij delli Mesi della parte, e delli orto.

La S.ra Clara Lubiati moglie del S.r Giamb.a Forelli Cavaliere
di Novara, e domiciliata nel Castello di Seppiana fece il suo testo
sotto dì 11. agosto 1784. in cui oltre le Persone più prossime di sangue
instituì erede universale Gio. Agostino Forelli suo figlio

Franc.co ed Gio: Paolo fecero la divisione nell'anno 1862 per
atto in rogito Belgeri Franc.co

Paolo Franc.co Forelli Sacerdote residente in Novara, quale
prese il suo dottorato sotto dì 2 agosto 1616 perchè fu
sempre stimato meritevole dei Vescovi ad adoperarsi in suo aiuto
come Vicario in capo di Vescovo predetto S.r Giamb.a

Il Giamb.a Forelli fu altro Gio: Battista entrò prete di
Collegiata ed ebbe sotto dì 16. agosto 1830. ebbe due
tornesi da monsignor Arcivescovo S.r di Novara

Li Beni di Cassina di Cavo spettanti alli Forelli di Agnelli e di
Seppiana sino nell'atto del Macario Forelli

Immunità Pubblo cant.e Torelli

Gio: Battista Torelli filio
(Nell Sig.ri

Filio † in Romagnano
7. Xmbre 1588 ††
Nell Magnifica S.ta Elisabetta
cathelina
†† con testo Ult. testrd 1582 nf.
Cathapeo Fiumb.ti

Gio: Paolo.
† 1569

Gio: Battista
in S.t Giovanni Laterano
Nell S.ta Maria
Maddalena

Gio: Cristo

Girolamo
Cant.re Ghelen

Ippolita Nell S.ta
Girol.a Baccalaro

Laura Nell S.ta Filippo
Apstolo

Girolamo Torelli

Carlo Emanuele

Francesco

Spectabilis D. Franciscus Grandis

Iulius | Iacobus | Bartholomeus

Nobilis Ioannes Bapta
cum nobili Lucia Capro Bapta

Nobilis D. Octavianus
cum magnifica D. Catherina comiti

Camillus
cum D. Baptista Fabricio Girolamo
d'Agnadello ill.mo d. duce 29. Aprilis 1583.
reg. Bastol.m De Foris.

Iacobus | Bartholomeus
cum nobili D. Magdalena Paiarella

Octavianus Fortunatus | Ioseph | Carlo Baptista | Hieronymus Ioannes Baptista

Ioannes

Caroli

Hieronymus
filius del Capit.o Iacobi Francisci Grandi

Bartholomeus
olim Sig.ra ant.a Corbetta

Octavianus Hieronymus
filius ex ordine del N. Cons.o

Don Innocentia Latina Rapa

Ioannes Baptista

Pauli antonii Pompilius

Innocentius

Ioannes Baptista
Pauli antonii Bonfius

Franciscus
Magistri Laurentii Cognati

Ioannes

Ioannes Baptista

Vedova questa del q.m Don Antonio Rainoldi

Gio: Dr Pietro Porelli

Pietro Porelli

Gio: Batta N. Pietro Francesco

Sr Alv. Porelli 1655. 17. Gbre 1819. regnato in mezzo di Giacomo

N. 29. Gbre 1819 Giuseppe Ma. Paolo ant. Filippo Ma.
1604. 1655. Alvise
matteo con Signora
d'Agnese Porelli

Dominus Bartolomeus Genebias
Abauus Yoitani
I
Dominus Jacobinus ut ex Instrumentis 1463= 1469=
Proauus Yoitani
I
Spectabilis D. Yonnesius 1476= 1519=
Auus Yoitani
I
Spectabilis D. Jacobinus — 1524= 1533=
Pater Yoitani
I
Nobilis D. Jo: Baptista — 1572= 1579=
Mauritus Nobilis D. Lucig Castro Besutini
Yoitanus
I
Nobilis D. Octauianus — 1584= 1588=
Mauritus Magnif. D. Cattarinæ Comoli
Atauus
I
Ill.is D. Bartolomeus — 1620= 1646=
Mauritus Magdalenæ Yonuellæ Cigligi Ill.is Aduocati D. Jeronimi Yoitani D. Jo: Baptistæ
ex Decurionibus Ciuita=
=tis Nouarig
Abauus
I
Ill.is per Ill.is et Ill.mus D. Don Jeronimus Phqudetnius Ecclesiasticus
Mauritus Ill.me D. Juliæ Yoitanæ Cigligi Equitis Jo: Ant.i 1671= 1676=
Proauus
I
Ill.mus Reggius Phqudetnius D. Bartolomeus et
Phqud.ius Ecclesiasticus
Mauritus Antoniæ Cobetæ Cigligi, ed hæredis Ill.mi J. C. Collegiati Mediolani D. Innocentij
Annæ Restæ Jugalium, naptæ primo D. Don Antonio Reinoldo.
Auus
I
Ill.mus D. Don Franciscus Phqud.ius Ecclesiasticus — 1711= 1742=
Mauritus Ill.me D. D. Lauræ Blasigæ, Caupanæ.
Pater
I
Ill.mus D. Don Joseph

Dominus Jacobinus Yoitanus
Dominus Bartolomeus Yoitanus
Dominus Jacobinus Yoitanus
Dominus Jacobinus Yoitanus
Dominus Jacobinus Yoitanus
Dominus Jacobinus Yoitanus
Dominus Jacobinus Yoitanus
Dominus Jacobinus Yoitanus
Dominus Jacobinus Yoitanus

Arbor

Familiæ

Ad Annum S. Joan. Joseph

Stirps Gemellæ

Baptista Gemellus Medicus

Jacobinus — Julius Rabbata Gellæ

Franciscus — Johannes

ex testa. 1515. in acetab.

Jacobinus — Julius — Baptista Gemellus

Bernardinus Mofanus — Joseph jr. — Dc. Joseph — Hercules Can. J. Mar. — Julius Sylpart — Julius Hieronimus

Octavianus — Joseph — Joseph, Hercules, Angelus, Ludovicus, Benedictus

Dc. Joseph — Baptista, Baptista Gemellus, p. C. Joseph

Dc. Joseph — Joseph

Gabriel Sylpart, Hieronimus, p. C. Franciscus

p. C. Joseph, Hieronimus, Baptista Gemellus, Can. Jo. Ant. Joseph, Julius Joh. Hieronimus posthumus = inde Juvenalis Gibertinus

Franciscus — Joannes

Joseph — Joannes Baptista Gemellus nunc = = Joseph Ant. Filius

Hieronimus — Franciscus Dc. Leon

Franciscus — Bernardus

Gentilis

Jacobinus — Joseph

R. Felix et Ignatius sine fil.

Dc. Petrus — Dc. Joseph

Jacobus Antonius

Mort. Dc. Petrus, Mat. Dc. Mra. Franciscus Ant. Julius Joseph, Stephanus

Michael Antonius

Julius Joseph

Dc. Stephanus, Dc. Stephanus, Cav. Antonius, Jacobus Franciscus, Joseph, p. C. Julius, Joseph, Gaudentius

p. C. Jacobus Franciscus, Christophorus, Bonaventura

Joseph — D. C. Dc. Joseph

Cav. Franciscus — Julius Sylvester

Ex instro scontri dotis D. Comine uxoris Jo: fr. Ilic d. Jacobini recepti et D. Julium Olinæ 1469 x Januarii et alias sunt

Bartholomeus Semelius Scalpha

Jacobinus — Julius habitator Pellæ

Testamentus Francisci rogati Jo: Olina 1515 7 Maii

Franciscus — Johannes

Ex scontro dotis Antonie Semelle uxoris Francisci filii Alovini mastroli rog. Ollivi Olina 1566 x xembris

Julius — A ex instro renunciationis Pleudonem favore D. Julii eius nepotis rogati Joseph Olina 1540 19 xmbris

Bartholomeus

Jacobinus — Jo: Bapta — Notarius Bernardinus — Franciscus

I.C. Joseph — Julius — Hercules Can. cus. S. Julii

Jo: Antonius, Joseph Can. cus S. Julii, Julius Physicus Salesii, Baptista — Balthasar — Jo: Antus et alii

A ita videtur x tollitur ex instro dotis in solutum rogati Bartoli ie forte ne apud 1579 ubi D. Franc. est testis

I.C. Joseph, Hercules, Angelus, Ludovicus, Benedictus

Bartholomeus, Julius, Johannes Can. cus S. Julii

Jacobinus — Octavianus

I.C. Joseph — Bartholomeus — Jo: Bapta — Jo: Bapta

Franciscus — Bernardus

Jacobinus — Joseph

Carolus — Felice et alii

Jo: Petrus, Jo: Stephanus, Carolus Antus, Jacobus Francus, Jo: Bapta, I.C. Julius, Joseph, Bartholomeus

Carolus Francus — Julius Anselmus

Jacobus Francus, Joseph Archangelus, Car. Felix

Jo: Petrus — Jo: Bapta

I.C. Jacobus Franciscus, Christophorus Mra, Laudentius

Bartholomeus, Carolus Antus, Physicus et inde Comes Paulus, Joseph, Angelus Mra

Margarita

Jo: Bapta

I.C. Jo: Bapta — Joseph

Jacobus Antus

Not.s Jo: Petrus, Jo: Mra, Francus Antus, Julius Joseph, Stephanus

Michael — Andreas

Julius Joseph

Octavianus — Joseph — Hieronimus — Carolus Gaspar — I.C. Franc.

R. Pheud. I. C. Bartholomeus, Physicus Octavianus, Carolus Gaspar, Jo: Antonius, Joseph, Julius Soc. Jesu, Hieronimus posthumus inde Juvenalis Cisterciensis

Reg. Pheud. Innocentius — Franciscus

Joseph — Bartholomeus, nunc Joseph Antus Olivetanus

Hieronimus — Franciscus Soc. Jesu

Ex rotulo scontri dotis D. Comine uxoris Jo: fi-
lii d. Jacobini recepti & D. Julium Olina 1469 x Januarii
(1 alias Junii

Bartholomeus Pomellus Scalpha

Jacobinus

Julius habitator Pelle

Testamentum Francisci rogati Jo: Olina 1515 7 Maii

Franciscus

Johannes

Ex scontro dotis Antonie Pomelle uxoris
Francisci filii Albini mascoli rog. eius Olina
1466 x nemeth

Julius

Ex instro renuntiationis Pleudonum favore d.
Julii eius nepotis rogat Joseph Olina 1540 19 xembris

Bartholomeus

Jacobinus

Jo: Bapta

Notarius Bernardinus

Franciscus

J.C. Joseph

Julius

Hercules Can.cus S. Julii

Jo: Antonius, Joseph Can.cus S. Julii, Julius Physicus Salesii, Baptista

Jo: Antus et alii

Balthasar

A ita videtur
collegi ex instro dati in
solutum rogat: Bartasi ie forte a° 1579 ubi d. Franc. est testis

J.C. Joseph, Hercules, Anagelus, Ludovicus, Benedictus

Julius

Bartholomeus, Julius, Johannes Can.cus S. Julii

Jacobinus

Octavianus

J.C. Joseph

Bartholomeus

Jo: Bapta

Jo: Bapta

Franciscus

Bernardus

Jacobinus

Joseph

Felix et alii

Carolus

Jo: Petrus, Jo: Stephanus, Carolus Antus, Jacobus Franc.us, Jo: Bapta, J.C. Julius, Joseph, Bartholomeus

Carolus Franc.us

Julius Anselmus

Jacobus Franc.us, Joseph Archangelus, Car. Felix

Jo: Petrus

Jo: Bapta

J.C. Jacobus Franc.us, Christophorus Mra, Scaldensis

J.C. Jo: Bapta

Joseph

Bartholomeus, Carolus Ants, Physicus et inde Comes Paulus, Joseph, Angelus Mra

Margarita

Jo: Bapta

Jacobus Ants

Not.s Jo: Petrus, Jo: Mra, Franc.us Antus, Julius Joseph, Stephanus

Michael

Andreas

Julius Joseph

Octavianus

Joseph

Hieronimus

Carolus Gaspar

J.C. Franc.us

R. Pheud. J. C. Bartholomeus, Physicus Octavianus, Carolus Gaspar, Jo: Antonius, Joseph, Julius Soc. Jesu, Hieronimus posthumus inde Juvenalis Cisterciensis

Reg. Pheud. Innocentius

Franciscus

Joseph

Bartholomeus, nunc Joseph Antus Olivetanus

Hieronimus

Franciscus Soc. Jesu

Avoone per il Nob.le S.r Don Gio: Antonio Gemelli

Il Lettor Primario Abbic.o Prev.o di Pavia
Fran.co qual uiue separato da Sert.o
è morì l'anno 1682. ab integrato

Girolamo Gemelli nato 1630 a forse 25 9mbre, e battezzato in Borgomanero
morto nell'anno 1677. di Giugno
S.ra Giulia Tarragna Moglie quale
è stata Tutrice de figlij

Bartholomeo nato li 16. xbre 1656. al tempo della morte del Padre auea an. 21. ed è campato sino all'1705.

Ottauiano nato li 16. xbre 1658. auea an. 19. ed è campato sino all'1714. senza figlij

Carlo Gasparo nato li 18. Magg.o 1661. auea an. 16. ed è campato sino all'1693. senza figlij

Gio: Antonio nato li 22. Lug.o 1665. auea anni 12. Reo Conuenuto come Tutore de figli delli Infrascritti Nipoti

Giuseppe nato li 9. Lug.o 1671. auea anni 6. ed è campato sino all'1732. senza figlij

Giulio Fran.co nato li 13. Feb.o 1678. auea an. 1. Religioso

Maddalena Monaca prof.a

Giulia Gerol.ma Monaca prof.a

Anz.a Fran.ca Monaca prof.a

Ottauia M.a Monaca prof.a

Girolamo Agostino Postumo nato li 28. 8.bre 1677. Religioso

Innocenzo Fran.co Autori

Giulia Maritata nel S.r Don Ant.o Campone

Gioanna Antonia Monacata da Tutore

Bernardinus q.m Joseph Torricelli Civis Novariensis duxit Magdalenam q.m Francisci Scalfq unicam et heredem universalem
ex his iugalibus geniti sunt Joseph et Franciscus, et unico partu Edili unde Gemellorum nomen.
Mortuo Joseph sine filiis incipit Stipitem tenet

Franciscus

Julius
J.C. Joseph
Julius
Joseph, Hercules, Angelus, Benedictus qui fuit Barnabita, Ludovicus

Jacobinus
Jo: Bapta, Jacobinus

Nescio quis Barth:
:holomæus superius
Franciscus
Bernardinus, Joseph habitator Romæ
ut dicitur habet filios

Bartholomæus
Jo: Antonius, Joseph Can.cus S. Julii, Julius Physicus Gallesii, Jo: Baptista
Bartholomæus, et alius, Julius, Johannes Can.cus S. Julii
Jo: Antonius, et alii
Balthasar
Nonnulli

Jacobinus
Bernardinus
Jo: Bapta, Jacobinus Notarius, Joseph
Jo: Petrus, Jo: Bapta
Jacobus Antius
Joseph Felix, Roccus, Jo: Bapta, Antonius, Mathias
Jo: Petrus, Rosalia Maria, Dom.ca Caba, Anna =margarita Nicola
Jacobus Franciscus, Cristophorus Mra, Laudentius Maria

Franciscus
Carolus
Jacobus Cas[illegible]cus, Jo: Bapta, Julius Joseph, Carolus Antonius, Jo: Petrus, Jo: Stephanus, Bartholomæus inde Joseph Capuccinus
Carolus Franciscus, Stephanus

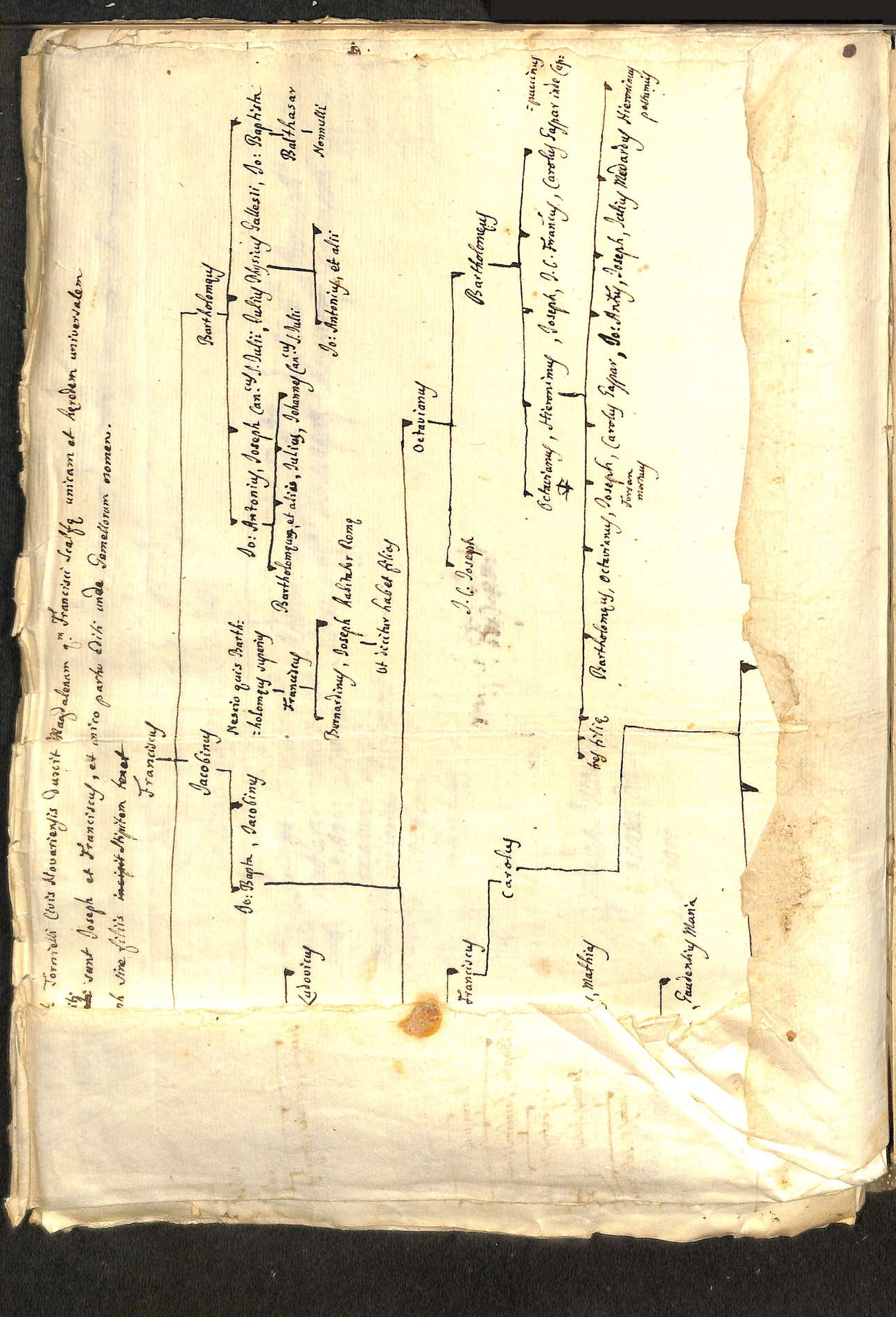
Octavianus
J.C. Joseph
Julius, J.C. Carolus Antius, Bartholomæus, Joseph, Paulus Antius Physicus, Angelus M.a inde Jacobus Capuccinus, Susanna inde uxor Pauli Anti. Benigni, Felicitas uxor Physici Bernardini Gualtini, Barbara uxor J.C. Bassi Tartagni

Bartholomæus
Octavianus, Hieronimus, Joseph, J.C. Franciscus, Carolus Gaspar inde Capuccinus
tres filiæ
Bartholomæus, Octavianus, Joseph, Carolus Gaspar, Jo: Antius, Joseph, Julius Medardus Hieronimus posthumus
Jovan mortuus

Modi

Dilectissimi Ci Cattanei in Cattanei di Novara ed in Cattanei di Cupeggio=
Li quali nominano nel Parentado di Novara d'Illustri nel governo di
S.S. Rta di Modena di Novello. ed il Cardinal di Novara Cupeggio
Cattanea Sic delli Cattanei di Cupeggio. In quanto delli Cattanei di
Cupeggio è opportuno la congiunta del Sr Silvio con la Sig:
Angela moglie Cattanea, alcuni hanno scritto il Collegio de' giureconsulti di
Novara.

Modi.



Albero Geneologico delli nobili Signori Cattanei di Momo che sono in possesso di nominare alla parochial di detto Luogo tam ex jure quam ex antiqua consuetudine

Custachio de Momo
Felino
Cazzaguerra
Rajnerio

Giacomo detto il Grande
Bonifacio
Rajneris — Guido — angleris
Orrlino — Rajneric
Obrighino — Domasino — michelino — Pietrino
Ruffino — Simone
Giacomo — Pietrino
Michele — Bartolomeo
Gio: Giacomo — Fabrizio
Clemente — Bartolomeo
Fabrizio
Cast.ano
Fabrizio ✝
Giacomo Filiberto — Gasparo ant.o
Baldassare ant.o Giuseppe ant.o — Baldassare ✝
Matilde con il S.r conte Leonardi — Amalia ✝
Giacomo Filiberto ✝ — Ignazio ✝
Giuseppe Conte — ant.o Casali.o — Giovanni Prete — Giuseppe Can.co

Bonifacio
Severico — Guido
Giovanino — Franceschino — Lanfranchino
Stefano
Gualino
Bartolomeo
Gaspare
Bernardino — dei figli di questo Bernardino si tratta nel Libro de Battezzati pag. 516.
Galleazzo
Giuseppe
Galleazzo
Giovanni
Fran.co Galleazzo ant.o
Lodovico Lodovico ✝ — Gio: M.a ✝ — Gio: Fran.co P. C.o ✝ — Nicolao ✝ — Bartol.o ✝ — Carlo Giuseppe ✝
Nicolao Can.co ✝ — Paolo ✝ — Francesco ✝ — nicolao ant.o
Girolama — Gio: Maria ✝ — Serena
Miralda — Giuseppa — Vincenzo ✝ — Carlo Giuseppe ✝

Gio: nell'anno 1[illegible] nicendo il Battesimo come pare d'Uso

Magdalenam q.m Francisci Scaffa unicam et heredem universalem

Fic: Maria Pagani del fu Giulio che è registrato sul Libro Benemerito della Patria, offre all'Ospizio di Monumenti della sua Benefica Pieve Sic: Altare Maggiore della Insigne Chiesa Collegiata Parrocchiale di Borgomanero ~~Campagna per fondo di Congrua~~ ~~della Fabbrica~~ ~~di Abbiate~~ Lire nel suo Testo delli 6. Febbrajo 1669 in Notaio Visconti Lasciato un perpetuo Suffragio Annuale con cui si doveva ad ogni anno dotare 3 maritare tante povere giovani nubili di Borgom.o di buona vita condizione, e fama con dieci messe, che ora si quando reperiantur filiae nubiles ac humiles dicti Testatoris ubique esse della sua casata dette oltre che il detto Suffragio Annuale dovesse essere della stessa nubili del qual humile sempre alcuna condizione, e volle preferirsi parità che la nomina delle povere giovani nubili dovesse spettare sempre ad un perpetuo altro Sacerdote, e Pagnani della Congregazione del detto Sacramento erano nella predetta Insigne Chiesa Collegiata Parrocchiale.
La Maddalena Ottobrini figlia di Nobil Conte di Fig: Battista Ottobrini giacchè si prevale alli disp.ti Nobili Sacerdote, e Pagnani della Famiglia predetta Congregazione decidendo nello scorso anno 1823. decida di accordare ad essa il detto Suffragio Annuale come discendente del capo detto capo del Pio Testatore Fig: Maria Pagani di profondamente di cui si manda presente il seguente albero genealogico. Constando ancora pregandolli il..... Monti qual discendente della suddetta Domenica Pagani fratello ricevuto Sacerdote dell'anno 1762. qual discendente del capo della capa del detto Pio Testatore, decidendo il Suffragio Annuale pella detta

Torricelli Civis Florentini Quaest. Mathematicae de Sphaeralem. 9.m Francisci Stelle unicam et Regulam universalem

figlio. . . . . .

Qui è certo il luogo, che il Sig: Maria Pagano del fu Giulio Lascio dopo di sei suoi fratelli, e due sorelle, di sei figlioli, che gli furono nominati nel detto testo suo testamento, cioè Giulio suo primogenito, Antonio, Giuseppe, Leonardo, Giulio, e Francesco, figli del primogenito predetto Lascio, e Francesco figlio del secondogenito Lascio, dispose che Leonardo, succedesse ab intestato nel Regio Feudo, e Titolo di Conte, e che in mancanza di detto Leonardo, succedesse il primogenito Giulio, e suoi discendenti, e così successivamente, come nel detto testamento, e codicilli, rogati dal Regio Notaro Domenico Perillo, e Francesco Antonio Pagano, e Giuseppe Antonio Pagano, padre, e figlio, Notari di Napoli, quali si conservano nel Regio Archivio della Regia Camera della Sommaria, come nel detto testamento, e codicilli si contiene, e dichiara, quale testamento, e codicilli, per maggiore intelligenza, e chiarezza, si sono fatti registrare nel Regio Archivio della Regia Camera della Sommaria, come sopra, e si conservano.

Per maggiore intelligenza, e chiarezza delle cose sopradette, e delle infrascritte, si è fatto registrare nel Regio Archivio della Regia Camera della Sommaria, come sopra, e si conserva, l'albero genologico, che qui appresso si descrive, fatto, e formato dal Regio Notaro Domenico Perillo, e Francesco Antonio Pagano, e Giuseppe Antonio Pagano, padre, e figlio, Notari di Napoli, quali si conservano

Dis Pasor

Offre essere di Francesco Antonio di Gio: Antonio = uno
figlio di Gio: antonio [+] di Maddalena Bolla nato di 19.
Gen.o 1680. e l'altro dal Antonio ossia Gio: Antonio
del sud Giulio e Domenica Perdisa nato 8.mo Xmbre
1677. ed altro Francesco Antonio nato pure da detti ant.i
[+] Giulio e Domenica Perdis Zingali Pagani 5 Febr 1681

E sub'indi dalli Battezzati al canto del Gio: antonio
di Francesco nato di 19. Gen.o 1680. vedesi annotato essendi
morto di 18. Xmbre 1749. in età d'anni 69. e non
[~~di detto morto è reg.to~~] nel registro dei morti e qualificato
stando di Cristiani Pagani

Nasce insorgere il dubbio se il Gio: Francesco Antonio mentre
detti maddalena Bolla sia il [~~padre della Giulia~~] e tutti
suoi fratelli oppure se [~~di detti loro Padri~~] l'altro paterno
detta Giulia Pagani, e delli altri tutti suoi fratelli oppure
se il loro avo paterno l'antonio, ossia Gio: antonio
marito della Domenica Perdis.

Li motivi di dubitare sono chiari ed evidenti:
[~~L'antonio, e Giulio~~] La Domenica Perdisa fede alli suoi Stati fratelli n.ro
maschi una nell'anno 1677. e l'altro nell'anno 1684
Concorrendo quindi insieme, ed essendo morto il primo
per conservare nella famiglia il nome di Francesco antonio
siasi dato al secondogenito lo stesso nome. I dotti attendi
per morto comunque la sua morte non si trovi
registrata [~~in~~] (Sacchi) parochi più essendo morto fuori della Parochia
di Gorgon.o [~~ove tenne fermo~~]

Si ritrova nei Libri de' morti registrato Francesco
Antonio Pagano morto di morte improvisa li 16. 8bre
1708 in età d'anni 24. di mestiere di Bottega-
rio Casaro, ne emerge, [~~che Giulio fosse~~]

Torricelli Chris Mauriensis Quaest. Magdalenam q.m Francisci Scaffa unicam et heredem universalem
si sunt duo ad [illegible]

Per la Famiglia della Casa Pagani di Gio: Antonio e Maddalena Bolla

[illegible] Gio: Antonio

[illegible] Giulio

che quelli non può essere il Padre della Giulia
Pagana morto di Settembre onde dunque
la pretende nelle sue ragioni, e [~~che~~]

[~~Essendo certo infatto che~~] la Giulia Pagani
[~~di detta~~] morta del Casa non lasciò
figlia nata li 8.bre 1724. come viene appro-
vato [~~per~~] quelli morti nel Luglio [~~la~~] Giulia
nata li 14. Xmbre 1727. essendo così quella
morta della famiglia dato il medesimo nome stesso
Segue quindi

Essendo quindi certo infatto che la detta Giulia
figlia di Francesco Stefano nel emerge dai
Libri Parochiali che essa discende da un
Gio: antonio Pagano ha Fran.co e dalla Maddalena
Bolla, e infatti ritrovasi dai registri Parochiali

Fran.co Pagano
|
Gio: Antonio
and Maddalena Bolla
|
Francesco Antonio — Giulia nata
[~~nato~~] 19. Gen.o 1680. — 18. Luglio 1685.
con [~~Maria~~] Stefana Casara.
|
[~~Giulia~~] 14. Xmbre 1727.
[~~Essendo~~] quindi [~~che~~] che [~~Giulio~~] stato il nome di Giulia
per conservare la memoria della [~~Giulia~~]

[~~di non può~~] che
[~~Gio:~~] antonio
[~~di~~] Giulio.

Giulio Pagani d'Antonio Pagani e Veronica Bergamasco nato li 6 Agosto 1669. Nipote in linea retta del Sig.r Giulio Pagani come sopra

Giuseppe figlio di Giulio Fratello Germano di Gio: M.a

Leonardo figlio di Giulio Fratello Germano di Gio: M.a

Angela figlia di Giulio

Antonio figlio di Giulio Fratello Germano di Gio: M.a nato li 16. giug.o 1595.

Gio: M.a Pagani figlio di Giulio Fratello Germano

Giulio figlio di Giulio nato li 19. giug.o 1685.

Giulio figlio di Giulio Fratello Germano

Donna

Gio: ant.o figlio di Giulio Fratello Germano nato li 24 giug.o 1654.

Caterina di Giulio

Francesco ant.o figlio di Giulio nato li 5 giug.o 1654.

Giulio M.a di Gio: ant.o

Giuseppe di Angelo ant.o Maria della Pagina morto

Caterina di Angelo ant.o

Angela di Angelo ant.o

Giulia di Angelo ant.o nata li 20 Xbre 1713. morta li 20 Xbre 1713.

Carlo ant.o Gennaro di Giulio nato li 1. Maggio 1715.

Rosa di ant.o Gennaro di Giulio nata li 19 Luglio 1717.

Maddalena di Angelo ant.o nata li 4 Xbre 1719.

Francesco ant.o di Angelo ant.o

Morti seguiti di detti figliuoli di detto Giulio Pagani come sopra

Donna anche essa del seguito della casa del Pio ricordatore.

Giulio Pagani d'Antonio Pagani e Veronica Bergamasco nato li 6 Agosto 1669. Nipote in linea retta del Sig.r Giulio Pagani come sopra

Leonardo

Giulio

Sig.r Gio: Antonio.

Francesco ant.o nato li 5 Xbre 1684

Pagano nato li 26 Luglio 1726

14. Xbre 1726. morì detto

Gio: Maria Pagano del fu Giulio che è registrato sul Li
Benemiti della Parrocchia sul relativo registro
Oct.bre febrajo 1869 nel regno Vittorio Emanuele con
perpetuo suffragio sopra li doveri ed oppressi
Donna di mantova tanto pover Giovani Nubili
di Borgomanero di buona condizione sposati
con Ditta anziani che trovandosi della Famiglia
figlie Nubili ex famiglia di detto testatore vedove del
ceppo della sua casa = nelle che il detto suffragio
Donna dovuta eretto della figlie Nubili de ejus
famiglia sempre almeno con dizione dotate per
altra parte della povera Giovani Nubili dovute
spettare sempre ed in perpetuo alli Priori sotto pieve
di Feroniera della V. Confraternita del S.S. Sacra=
mento eretta nella chiesa collegiata Parrocchiale
di Borgomanero

† per mezzo del Giambattista Capelloni

La suddetta Testatrice ad figlia di Bonaventura di Giambattista
Ostorini giunta si presente alli Sig.ri Priori, e Am=
=ministratori di detta Confraternita nello scorso anno
1883. chiedendo il suffragio Dotale di esso anno
fatta con il discendente Pagano del ceppo della
casa del fu Gio: Maria Pagano in istituzione di detto
suffragio Dotale con pubblico rogito registrato, e con
espresso che tali elezioni non si possano altre nominar
dalla Fondatrice, e Priori richiesti vennero quindi fatta del
Monti per uno di detti figlie Nubili
detto anche eretto dal ceppo della casa del Pio
Fondatore.

Essendo pretendenti l'ammissione nella Confraternita della Discendenza del Giulio Pagano padre di detto Gio: Maria retori Despoto impetrante Sacerbeo comparse personalmente avanti di Noi detto Auditore Vicario il sudetto Despoto impetrante, e presentò un Albero Genologico, nel quale si dice, che detto Gio: Maria Pio impetrante, Francesco Antonio Pagano, Giulio Pagano, Giacinto Pagano, Giulio Pagano, Antonio Pagano, Giulio Pagano, Gio: Maria Pio impetrante, Antonio Pagano, Giulio Pagano, Giacinto Pagano, Giulio Pagano, Francesco Antonio Pagano, Giulio Pagano, Antonio Pagano, Giulio Pagano, Antonio Pagano, Giulio Pagano,

d'nostro più esatto d'ricercato, dachè di tutti discendenti
maschj di maschj delli fratelli del Fio: Mario Pagani
mi asserirono, che il Francesco Antonio Pagano Padre
della Famiglia mantenne con non era delli Pagani della
Loro famiglia d'nella circostanza, che discendendo nello
Stato Libero fra di loro sono Le famiglie Pagane con
ne gruppo Borgo, onde procedere con precisione esame dello
Scrupolo incaricato della Verificazione del predetto
Albero.

Dietro diligente d'esame de Registri di questa Parrocchiale
Chiesa Collegiata Parrocchiale ho ritrovato, che Basilio
Giulio Pagano nipote del Fio: Maria ebbe due figlio per nome
Antonio e Stefano, quegli che è detto di 28 Luglio 1654. Questi
28 Luglio 1654. ebbe per moglie Maddalena Perdisa. Questi
Giulio Maria nato di 2. Maggio 1678. = Fran.co Ant.o nato
il primo Xbre 1677. = Maria Caterina nata di 8.
Maggio 1679. = Francesco Antonio nato di 9. Febro
1684.: d'nell'albero genologico della famiglia Pagana esi-
stente nell'archivio della Confraternita il Ramo del
detto Giulio Maria è stato rilevato, come che la discendenza
maschile ossia dei maschj dei maschj del Giulio Pagano
si porta dal Fio: Maria vien è indotto al quello di detto Giulio
Maria. Ed è non è rilevato alcun Ramo dal Francesco Antonio
Atto stesso registrato di quanto sovra esso è da ritenersi,
che essendo morto il Fran.co Antonio nato Gennaio Xbre 1677.
Sia luogo alcuni per ragioni, e modi seguenti si è dato
a Giulio nato li 9. Febro 1684. La stessa nomi, mentre

nei simili casi di concorso di due uguali nomi la prerogat.
vuole, che il primo dei nati sia morto

Dal detto Francesco Antonio nato li 9. Febro 1684 si fa prose-
guire l'albero formando un ramo di ricordi del medesimo
supponendo morto di Cristina Unigna. nel secondo
nelli Libri Battesimali trovasi pure anche registrato altro
Francesco Antonio di Giovanni Antonio, e di Maddalena
Stella Pagani sotto li 14 Gen.o 1680. non che Francesco
Antonio Pagano di Antonio, e di Maddalena
Perdisa sono di 9. Febro 1684. nel emergente perciò il
Dubio quale di detti Francesco Antonio appartiene
discendere dal Giulio Pagani nipote del Fio: Gregorio
Febro, ed il motivo di ritenere egli è chiaro
Sull'indice dei Battesimi al conto del Fio: Antonio Pagano
di Francesco Pagano Antonio nato li 14. Gen.o 1680 vedesi
a nuovo morto li 18. Xbre 1749. Stato nell'opera
è registrato la di lui morte in età d'anni 69, età
appunto corrispondente alla di lui nascita, d'onde giu-
stificato viene della detta Famiglia Pagana: Trovasi per altro
pure registrato nei Libri dei Morti Francesco Antonio
Pagano morto di morte registrato sotto
li 16. 8bre 1708 in età d'anni 24. età appunto corri-
spondente alla epoca della 9. Febro 1684.

Comunque nel libro dei morti il Francesco Antonio Pagano
Resterà registrato, che il Fran.co Antonio nato li 14. Gen.o
1680. sia quello, che è morto li 18. Xbre 1749.
Sarebbe il Fio: Antonio nato dal Francesco Antonio
Sarebbe quegli figlio di Fio: Antonio Pagani dello Stato

Antonio Padri
del fù fisico
dalla Maddalena
Prolla di suo
dalla Domenica
Peridis

d.ª Madalena Prolla d.ª suo già fisico di Gio: antonio Pagano
fu Tullio, e di Domenica Peridis, e la Madalena Prolla
ora vedova come dicendente dal fù Gio: antonio fu
Francesco, e detta Madalena Prolla non sarebbe del
Capo della casa del Pio ingiuratore.

Non si può contendere che la Giulia Pagana mantata
co Francesco Antonio Conti Fortunato Conti sia figlia di
Cristina Stigiana, che il Francesco antonio Pagano sposò li
9. 8bre 1715. che il Francesco Antonio Pagano morì li
18. Xmbre 1749. Che qualificato Mastro di Cristina Pagana
e di nonno nato li 19. Gen.° 1680. fù il Mastro della
Cristina Stigiana che si parlando di questa della di lei casa
comunque dicasi nella espressione della di lei morta Mastro
di Giulia Pagana essendosi corpo il cognome del Mastro
ed il nome di Giulia dal mastro, ed indeed che il Francesco
con giudizio della hostia conobbe persuadersi il nome di
Giulia dato alla loro figlia Pagano
Ogni giorno osservando che il Francesco Antonio tutto del
di Maddalena Prolla nato li 19. Gen.° 1680.
Imperochè nell'estratto di Battesimo, che il Gio: anto-
nio Pagani, e Maddalena Prolla ebbero oltre il Francesco
Antonio ebbero anche una figlia per nome Giulia nata
li 18 Luglio 1681. che corrette nel cognome cognome
stà, che il nome di Giulia dato dal Franco antonio
alla di lui figlia Mastro Conti sia per conservare
il nome della Sorella.

L'albero presentato fù, che il Giovantonio Francesco
Antonio Pagano di Gio: anni antonio em fratello del

Giulia
del compone

Il Francesco antonio mastro della Stigiana Lascio
doppo di se quattro figli, due maschi, e due femine
di quali ebbe l'officio dotale di cui si tratta, cioè
sia il loro padre, come i loro attenenti della patria
agnazione come riconosciuti Pagani di tutti famiglia
ben diversa di quella del Gio: Mastro Pagani Pio
Ingiuratore: al riflesso

In virtù di questa circostanza non si può asserire
che la vertente sia della Capo della casa del Gio: mastro
Pagani di malgrado anche la copia fu tratta
della data Francesco Antonio fu Gio: Antonio nella si è
potuto ricavare, due anni Peridis pregiudicano che ha
avuto la conoscenza della casa, di fatto fosse del
Francesco antonio Pagano mastro della Stigiana si è
ricavato che ha conosciuto nella detta Capo casa
Giulia d'avanzata età chiamata Giuliana dove
al riflesso che il detto Fran.co Antonio avea una Sorella
per nome Giulia di quella fisica della suddetta Prolla
aggiungendo, che detta fisica di detto Francesco Antonio
mastro Conti ebbe fu dato il nome di Giulia
Viappiù nel convegno che il detto Francesco Antonio
di Gio: Antonio non è fisico della Peridis, e per con-
seguente non è discendente dal Giulio Pagano ingiu-
ex fratello del Pio ingiuratore.

tr alla morte di quegli

Motivo di dubi-
tare

Antonio Padri del fù fisico della Maddalena Prolla di suo della Domenica Peridis

Tomo III. Carte 10 [illegible] Archivio Comunale [illegible]

Pittori celebri Novaresi

1. Antonio d'Ennio Tanzio nato in Varallo Sesia della Valleja

2. Ant.o Jacobi denominato Bugnate[?] come nato in Bugnate domiciliato già in Borgom.o dalli discendenti da Jacopino Benigno di Borgom.o [illegible] che si è reso già grande nella Scuola del S.r Ant.o Ricalci Seregno[?] Antonio Scuriaco superiore già defunto

[illegible] [illegible] [illegible] [

S. Girolamo Ricci da Novara: Predica sopra
la Cappella Madonna del Popolo del Vaticano
cosa ha di proprio dalla volta di quella dalla
storia nell'anno 1618, d'Ag. come leggesi
presso il Catti Chatrard nella Relazione
del Vaticano Pom: c. pag: 170. come pure
leggesi dalla altra storia nella volta della
detta Cappella denominata S. Maria
Assunta = Vi = pag: 179.